Switch di console HP IP
Guida dell'utente

Giugno 2003 (Seconda edizione)
Numero di parte 263924-062

Guida dell'utente dello switch di console HP IP

Giugno 2003 (Seconda edizione)
Numero di parte 263924-062

Sommario

Installazione dello switch di console IP *continua*

Capitolo 3

Modulo di espansione

Capitolo 4

Adattatori di interfaccia

Capitolo 5

Switch di console a cascata

Capitolo 6

Funzionamento delle porte locali

Funzionamento delle porte locali *continua*

Funzionamento delle porte locali *continua*

Appendice A
Norme di conformità

Appendice B
Scariche elettrostatiche

Appendice C
Requisiti del cavo di alimentazione

Indice

Informazioni sulla guida

Questa guida fornisce istruzioni passo passo per l'installazione e informazioni di riferimento per l'uso, la risoluzione dei problemi e gli aggiornamenti dello switch di console HP IP.

Destinatari di questa guida

Questa guida si rivolge agli addetti all'installazione, all'amministrazione e alla risoluzione dei problemi degli switch di console IP. HP presuppone che i destinatari siano qualificati ad effettuare operazioni di assistenza su apparecchiature e a riconoscere i rischi derivanti da prodotti con correnti elettriche pericolose.

⚠ Informazioni importanti sulla sicurezza

Prima di effettuare l'installazione, leggere le informazioni sulla sicurezza nel documento fornito con il prodotto.

Simboli posti sull'apparecchiatura

I seguenti simboli, posti sull'apparecchiatura, segnalano la presenza di potenziali condizioni di pericolo:

AVVERTENZA: Questo simbolo, unito a uno qualsiasi dei seguenti, segnala la presenza di un potenziale pericolo. La mancata osservanza delle avvertenze fornite può provocare lesioni fisiche. Consultare la relativa documentazione per informazioni più dettagliate.

Questo simbolo segnala la presenza di circuiti elettrici pericolosi o il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche. Per la manutenzione, rivolgersi a personale di assistenza qualificato.

AVVERTENZA: Per evitare il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche, non aprire tali apparecchiature. Rivolgersi a personale di assistenza qualificato per la manutenzione e gli aggiornamenti.

Questo simbolo segnala il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche. L'area così contrassegnata non contiene parti soggette ad intervento sul campo o da parte dell'utente, pertanto non va mai aperta.

AVVERTENZA: Per evitare il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche, non aprire tali apparecchiature.

Questo simbolo posto sulle prese RJ-45 indica un collegamento a un'interfaccia di rete.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di scosse elettriche, di incendi o di danni all'apparecchiatura, non collegare a questa presa connettori telefonici o per telecomunicazioni.

Questo simbolo segnala la presenza di una superficie o di un componente a temperatura elevata. Se si entra in contatto con tale superficie, si corre il rischio di ustioni.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di ustioni causate dal contatto con componenti surriscaldati, lasciare che la superficie si raffreddi prima di toccarla.

Questi simboli sugli alimentatori o sui sistemi di alimentazione indicano che l'apparecchiatura è provvista di più fonti di alimentazione.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche, rimuovere tutti i cavi per scollegare completamente il sistema dall'alimentazione.

Peso in kg

Questo simbolo indica che il componente supera il peso consentito per essere maneggiato in modo sicuro da un singolo individuo.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali o danni all'apparecchiatura, osservare le norme locali di sicurezza sul lavoro e le istruzioni per maneggiare i componenti.

Stabilità del rack

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali o di danni all'apparecchiatura, assicurarsi che:

- **I martinetti di livellamento del rack siano estesi fino al pavimento.**
- **L'intero peso del rack scarichi sui martinetti di livellamento.**
- **Nelle installazioni a rack singolo, gli stabilizzatori siano fissati al rack.**
- **Nelle installazioni a più rack, questi ultimi siano accoppiati.**
- **Venga estratto un solo componente alla volta. Un rack può diventare instabile se per qualsiasi motivo viene estratto più di un componente.**

Simboli nel testo

Nella guida è possibile incontrare alcuni simboli, che hanno il seguente significato.

AVVERTENZA: Indica che la mancata osservanza delle norme contenute in un testo così evidenziato può provocare lesioni personali o la morte.

ATTENZIONE: Questo simbolo indica che la mancata osservanza delle istruzioni fornite può causare danni all'apparecchiatura o perdite di informazioni.

IMPORTANTE: Il testo evidenziato in questo modo fornisce informazioni essenziali per spiegare un concetto o completare un’attività.

NOTA: Il testo evidenziato in questo modo presenta informazioni aggiuntive per sottolineare o integrare punti importanti del testo principale.

Documenti correlati

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati in questa guida, consultare la *Guida software dello switch di console HP IP*.

Assistenza

Se non si è in grado di risolvere un problema avvalendosi delle informazioni contenute in questa guida, si possono ottenere assistenza e ulteriori informazioni utilizzando i metodi indicati in questa sezione.

Assistenza tecnica

In America del Nord, chiamare l'HP Technical Support Phone Center al numero 1-800-652-6672. Questo servizio è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7. In accordo con la politica di miglioramento della qualità, è possibile che le telefonate siano controllate o registrate. Negli altri paesi, consultare il Centro HP di assistenza tecnica telefonica più vicino. I numeri di telefono dei centri di assistenza tecnica diffusi in tutto il mondo sono elencati nel sito Web di HP all'indirizzo www.hp.com.

Prima di chiamare HP, assicurarsi di possedere le informazioni seguenti:

- Numero di registrazione per l'Assistenza tecnica (se lo si possiede)
- Numero di serie del prodotto
- Nome e numero del modello del prodotto
- Eventuali messaggi di errore visualizzati
- Schede e hardware aggiuntivi
- Hardware o software di marche differenti
- Tipo e livello di versione del sistema operativo

Sito Web di HP

Nel sito Web di HP sono disponibili alcune informazioni utili sul prodotto e le versioni più aggiornate dei driver e delle immagini della ROM flash. È possibile accedere al sito Web di HP collegandosi all'indirizzo www.hp.com (informazioni in lingua inglese).

Per informazioni specifiche sul prodotto, visitare il seguente sito Web: http://h18004.www1.hp.com/products/servers/proliantstorage/rack-options/kvm/index-console.html

Partner Ufficiale

Per informazioni sul Partner Ufficiale più vicino:

- In Italia rivolgersi al numero 02-64740330.
- Negli Stati Uniti rivolgersi al numero 1-800-345-1518.
- In altri paesi consultare il sito Web di HP per conoscere i punti di assistenza tecnica e i relativi numeri di telefono.

Commenti dei lettori

HP sarà lieta di prendere in considerazione eventuali commenti del lettore sulla presente guida. Inviare eventuali commenti e suggerimenti all'indirizzo di posta elettronica `ServerDocumentation@hp.com`.

1

Panoramica

Lo switch di console HP IP combina la tecnologia analogica e digitale per fornire il controllo flessibile e centralizzato di tastiera, video e mouse (KVM, Keyboard, Video, Mouse) dei server dei centri di dati. Questa soluzione fornisce ai clienti aziendali una notevole riduzione del volume di cavi, un accesso remoto sicuro e un accesso KVM ai server ad elevate prestazioni.

Ogni unità dispone di 16 porte server (con collegamenti RJ-45) e offre prestazioni video digitali ottimali con una risoluzione massima di 1280 x 1024 a 75 Hz fino a 15,24 metri e una risoluzione massima di 800 x 640 a 60 Hz fino a 30,48 metri.

Lo switch di console IP funziona su connessioni LAN standard, consentendo l'accesso su una connessione Ethernet 100Base-T a uno o a un massimo di tre utenti IP simultanei, a seconda del modello, e a un utente direttamente tramite una porta locale. Lo switch di console IP utilizza l'infrastruttura di rete Ethernet e il protocollo TCP/IP per trasmettere informazioni KVM tra operatori e computer collegati.

Sebbene sia possibile utilizzare Ethernet 10Base-T, HP consiglia l'impiego di una rete commutata 100Base-T dedicata per ottenere prestazioni ottimali.

Caratteristiche

Le caratteristiche dello switch di console IP includono:

- Funzionalità KVM sia locale che IP.
- Supporto per un massimo di 128 server.
- Aggiornamento flash del firmware su porta seriale e NIC.
- Compatibilità con monitor video HP e "tasti di scelta rapida" su tutte le tastiere HP, incluso il modello HP TFT5600RKM.
- Cavi CAT5 terminabili sul posto.
- Velocità mouse/cursore vicina al tempo reale.
- Supporto di più lingue tramite SoftPaq ROM programmabile: inglese, spagnolo, francese, olandese, tedesco, italiano e giapponese.
- Supporto per porte NIC 10/100.
- Client di applicazioni che gestiscono 25 switch di console IP con 512 dispositivi di destinazione.
- Formato 1U con possibilità di montaggio in una configurazione 0U laterale, nonché dietro tastiere HP montabili in rack.

Vantaggi

I vantaggi offerti dallo switch di console IP includono:

- Riduzione notevole del volume di cavi KVM grazie all'utilizzo di un adattatore di interfaccia e di cavi CAT5 singoli a doppino intrecciato non schermati (UTP).
- Facilitazione dell'accesso KVM in ambienti a maggiore densità di server grazie a un aumento del numero di porte disponibili.
- Accesso KVM tramite connessione di rete
  - — Non sono richiesti programmi software o driver speciali sui computer collegati, incluso l'host
  - — Gli utenti accedono all'unità e a tutti i sistemi collegati tramite Ethernet da un utente che esegue il visualizzatore di console IP
  - — L'utente può operare da qualsiasi posizione nella quale sia presente una connessione di rete valida
- Integrazione a switch KVM Compaq e HP esistenti con l'aggiunta di accesso IP.

NOTA: Lo switch di console HP IP non è compatibile con gli switch KVM analogici HP classici.

Componenti dello switch di console IP
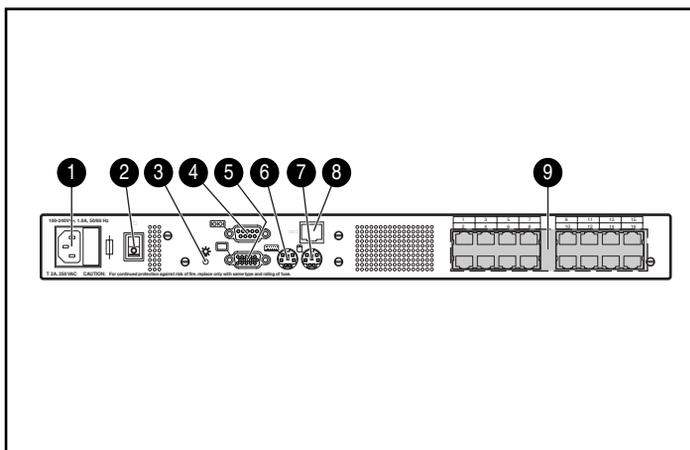
Figura 1-1: Componenti dello switch di console IP

Elemento	Descrizione
1	Connettore di alimentazione
2	Interruttore di alimentazione
3	Indicatore di attività
4	Connettore di download seriale
5	Connettore per monitor per utente locale
6	Connettore per tastiera per utente locale
7	Connettore per mouse per utente locale
8	Connettore LAN
9	Porte di collegamento server
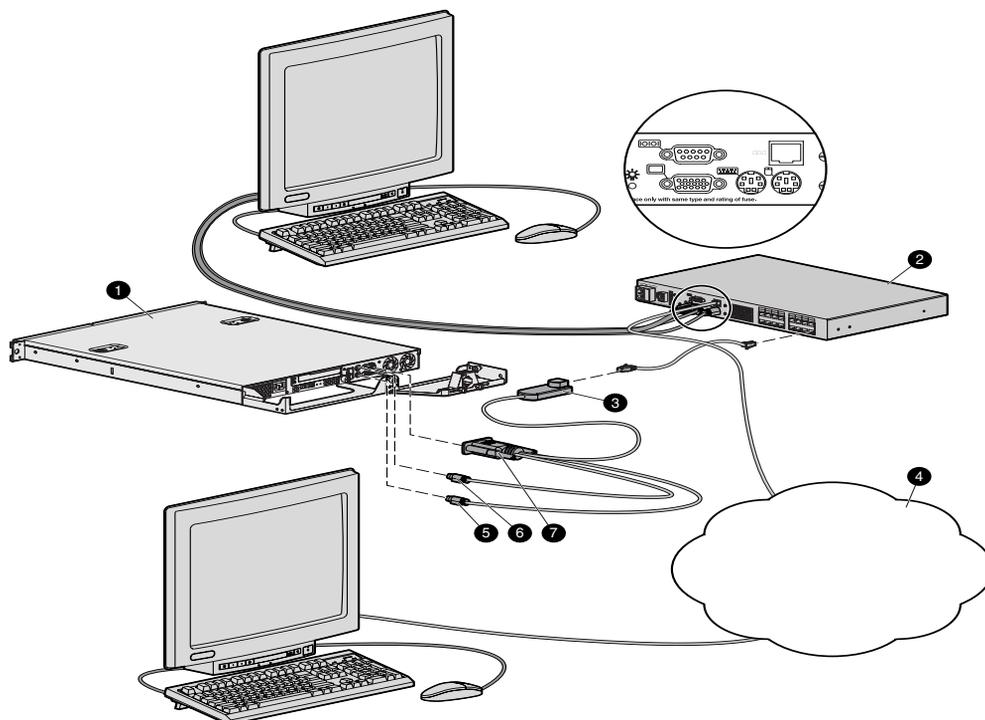
Figura 1-2: Esempio di configurazione di uno switch di console IP

Elemento	Descrizione
1	CPU
2	Switch di console IP
3	Adattatore di interfaccia
4	Rete
5	Connettore della tastiera
6	Connettore del mouse
7	Connettore video

2

Installazione dello switch di console IP

Prima di poter utilizzare lo switch di console IP, è necessario installare il visualizzatore di console IP. Quest'ultimo consente di mostrare e controllare un server collegato al sistema di switch di console, configurare e gestire il sistema, nonché impedire l'accesso di utenti non autorizzati allo switch di console tramite la connessione IP. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida software dello switch di console HP IP*, disponibile sul CD della documentazione dei prodotti rack.

NOTA: Per il funzionamento della porta analogica non è necessario il software del visualizzatore di console IP. La porta analogica utilizza l'interfaccia OSD (On-Screen Display). Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo 6.

Il sistema di switch di console IP utilizza le infrastrutture di rete Ethernet e il protocollo TCP/IP per trasmettere informazioni della tastiera, del video e del mouse tra operatori e computer collegati. Sebbene sia possibile utilizzare Ethernet 10Base-T, una rete commutata 100Base-T dedicata consente di ottenere migliori prestazioni.

Elenco di controllo per l'installazione

Prima di installare lo switch di console IP, fare riferimento ai seguenti elenchi per accertarsi di aver ricevuto tutti i componenti necessari.

Contenuto della confezione

- Switch di console IP
- Cavi di alimentazione
- Kit di montaggio su rack
- Cavo seriale di download
- Kit della documentazione
- CD del firmware/software
- Cavo crossover CAT5

Strumento richiesto

È necessario un cacciavite Phillips.

Componenti opzionali

- Modulo di espansione
- Adattatore di interfaccia
- Cavo CAT5 UTP

Configurazione della rete

Il sistema di switch di console IP utilizza gli indirizzi IP per identificare in modo univoco gli switch di console e i computer che eseguono il visualizzatore di console IP. Lo switch di console IP supporta sia BootP (un sottoinsieme di DHCP) che l'indirizzamento IP statico. HP consiglia di utilizzare per ciascuna unità indirizzi IP riservati che rimangano statici mentre gli switch di console sono connessi alla rete.

Montaggio in rack dello switch di console IP

Lo switch di console IP viene fornito con staffe di montaggio che facilitano l'installazione su rack. Prima di inserire lo switch di console e gli altri componenti, installare il rack in modo che sia stabile e in una posizione permanente. Installare le apparecchiature partendo dal basso del rack e procedendo verso l'alto. Evitare di caricare i rack in modo non bilanciato o di sovraccaricarli.

NOTA: Prima di installare nel rack lo switch di console IP, collegarlo a una fonte di alimentazione utilizzando gli appositi cavi forniti e accendere l'unità. Dopo qualche secondo viene visualizzato un indicatore di attività verde. Se tale indicatore non compare, accertarsi che l'unità sia accesa, che il cavo sia collegato e che la fonte di alimentazione sia attiva. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo sulla risoluzione dei problemi in questa guida.

Nelle sezioni che seguono vengono descritte tre diverse configurazioni di montaggio su rack:

- Montaggio laterale 0U
  - — Tipo A: fori quadrati e circolari delle guide di montaggio interne
  - — Tipo B: fori quadrati delle guide di montaggio interne
- Montaggio posteriore su rack
- Montaggio 1U standard

Utilizzo del montaggio laterale 0U

Tipo A

Per il montaggio laterale dello switch di console IP, procedere come segue:

1. Fissare le staffe per il montaggio laterale allo switch di console utilizzando due viti su ogni lato.
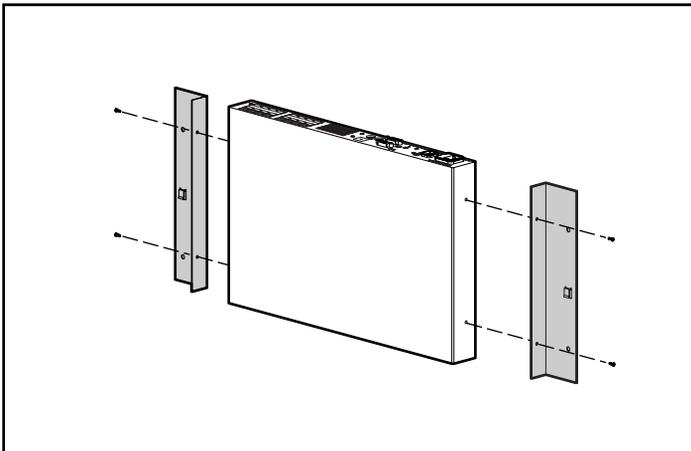
Figura 2-1: Fissaggio delle staffe per il montaggio laterale

2. Fare scorrere le linguette sulle staffe per il montaggio laterale nella stessa sede a U su ciascun lato del rack.
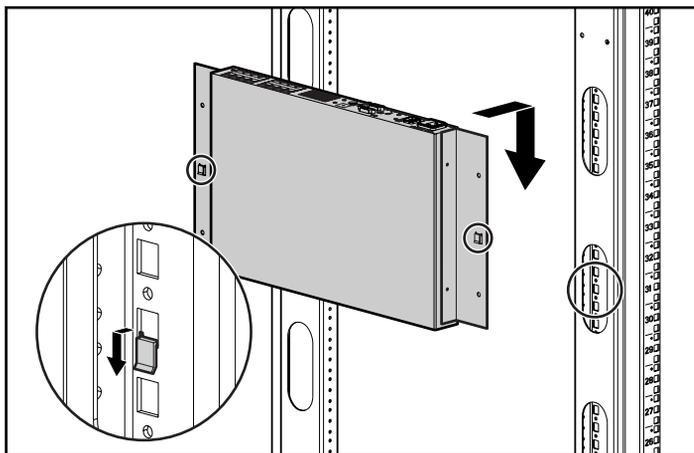
Figura 2-2: Scorrimento delle linguette nel rack

3. Fissare lo switch di console alla struttura del rack utilizzando due viti su ogni lato.
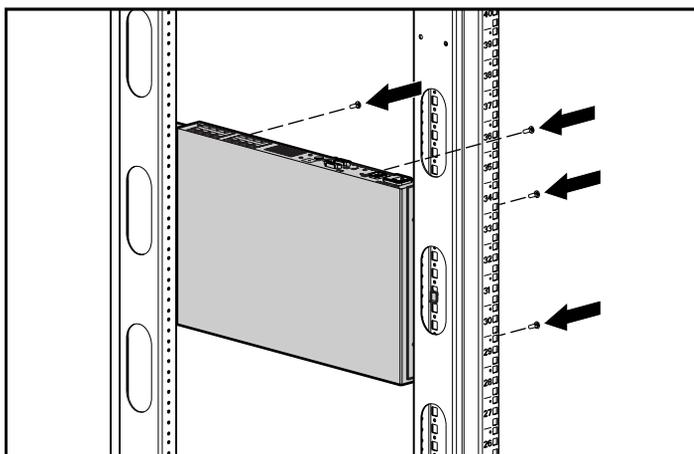
Figura 2-3: Fissaggio dello switch di console

Tipo B

1. Fissare le staffe per il montaggio laterale allo switch di console utilizzando due viti su ogni lato.
2. Fare scorrere le linguette sulle staffe per il montaggio laterale nella stessa sede a U su ciascun lato del rack.
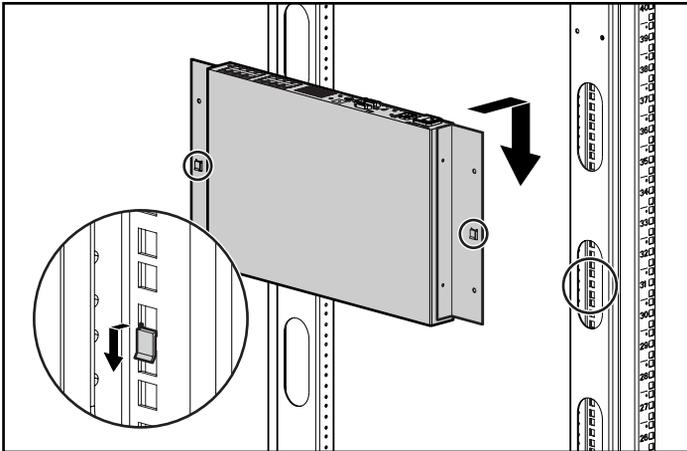
Figura 2-4: Scorrimento delle linguette nel rack

3. Inserire quattro dadi nella struttura del rack in corrispondenza dei fori sulle staffe per il montaggio laterale.
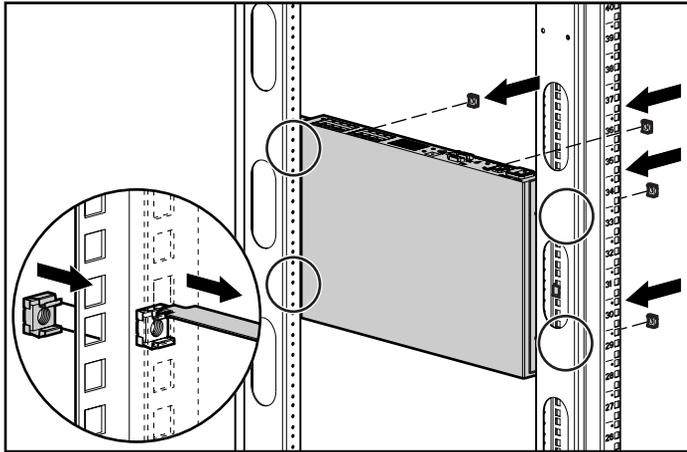
Figura 2-5: Inserimento dei dadi

4. Fissare lo switch di console alla struttura del rack utilizzando due viti su ogni lato.

Utilizzo dell'installazione posteriore su rack

IMPORTANTE: Se si installa uno switch di console con un componente 1U, quale il kit opzionale per rack del cassetto della tastiera 1U, non è richiesto spazio aggiuntivo per un'installazione 0U.

Per installare lo switch di console IP nella parte posteriore del rack, procedere come segue:

1. Fissare le staffe per le guide di scorrimento allo switch di console utilizzando due viti su ogni guida.
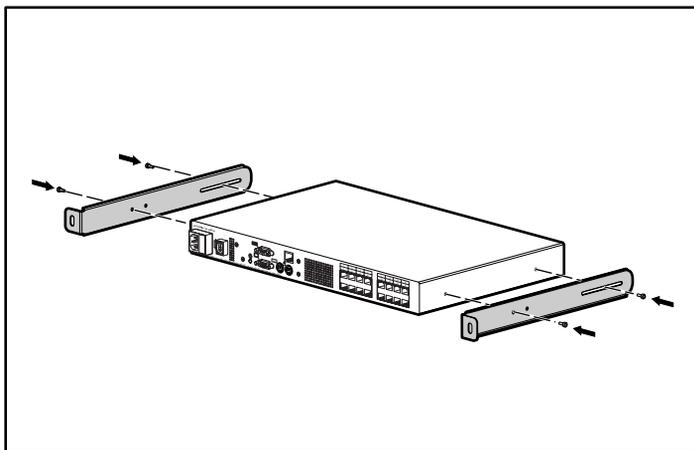
Figura 2-6: Fissaggio delle staffe per le guide di scorrimento

2. Se non è già presente, installare un dado dietro la guida posteriore.
3. Far scorrere lo switch di console, con le staffe per le guide di scorrimento, nelle staffe per il montaggio su guide già installate nel rack.
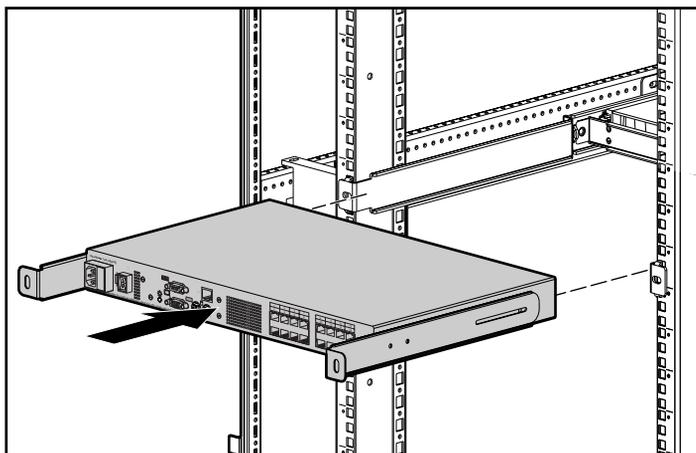
Figura 2-7: Scorrimento dello switch di console nel rack

4. Fissare le staffe delle guide di scorrimento alla parte posteriore del rack utilizzando due viti su ogni lato.
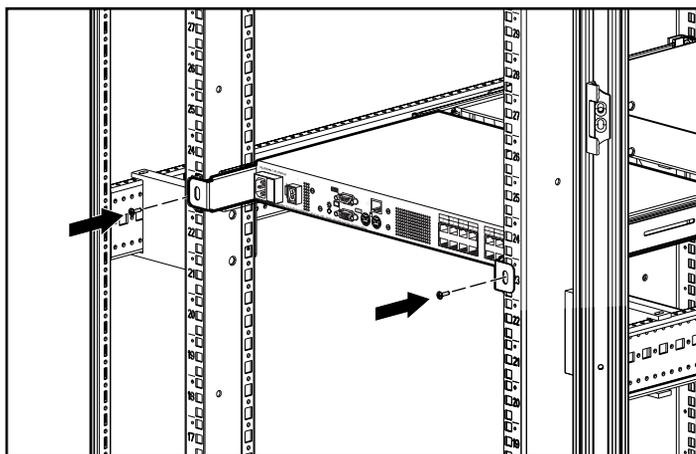
Figura 2-8: Fissaggio delle staffe per le guide di scorrimento al rack

Utilizzo dell'installazione 1U standard

Per installare lo switch di console, procedere come segue:

1. Fissare le staffe per le guide di scorrimento allo switch di console utilizzando due viti su ogni lato.
2. Utilizzare la mascherina fornita con il componente per contrassegnare la posizione dell'hardware di montaggio.
    a. Spingere indietro le linguette (contrassegnate con il simbolo ✯) poste sulla parte superiore della mascherina e collocarle all'interno dei fori corrispondenti nelle guide di montaggio.
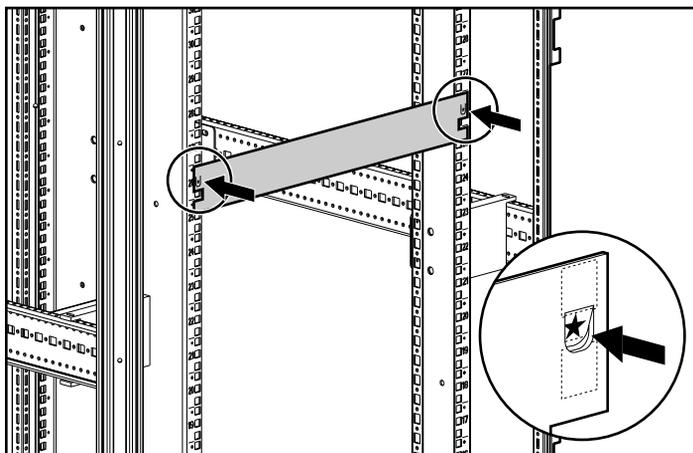
Figura 2-9: Misurazione con la mascherina del rack

    b. Fare coincidere i fori indicati sui lati della mascherina con quelli corrispondenti sulle guide di montaggio.
    c. Misurando dalla parte superiore del componente immediatamente al di sotto del nuovo componente, porre la mascherina sulla parte anteriore e posteriore della struttura del rack per contrassegnare i punti di fissaggio delle guide di montaggio e dei dadi posteriori.

3. Installare due dadi nei fori sulla parte posteriore del rack contrassegnati sulla mascherina.
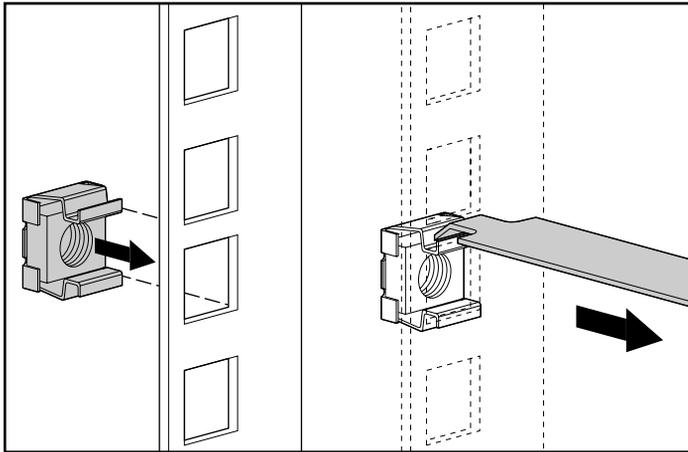
Figura 2-10: Installazione dei dadi

4. Inserire i dadi ad alette (1) senza stringerli ed estendere le staffe regolabili per il montaggio su guide alla lunghezza desiderata (2).
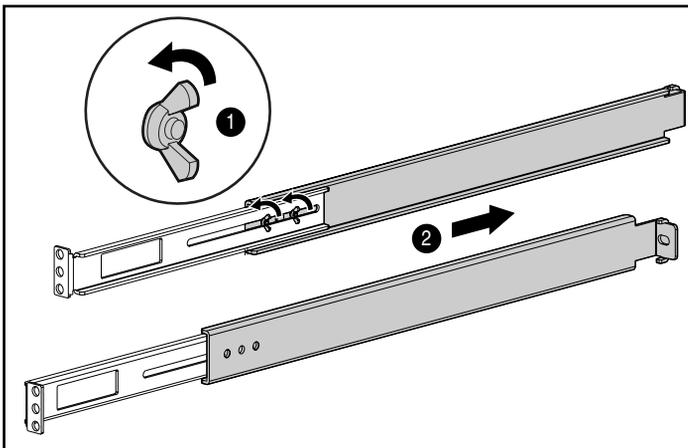
Figura 2-11: Guide regolabili

5. Stringere leggermente i dadi ad alette per stabilizzare le guide regolabili durante l'installazione.
6. Inserire una guida regolabile nel rack e agganciare le linguette nei fori corrispondenti posti nella parte posteriore del rack, allineando i fori delle viti alla parte anteriore del rack.
7. Fissare la parte posteriore della guida regolabile utilizzando una vite per ogni dado precedentemente installato.
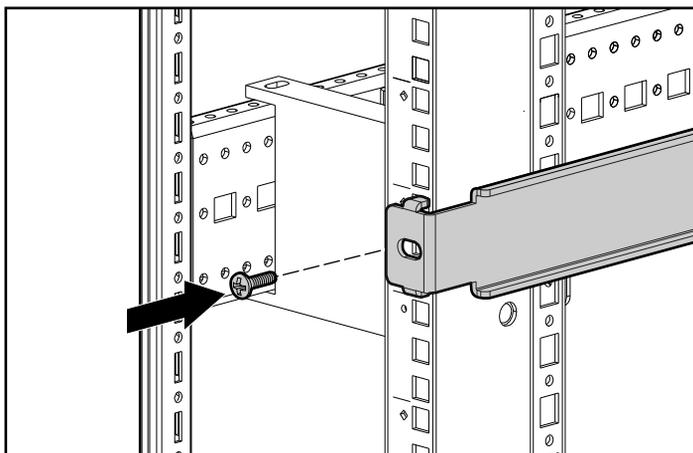
Figura 2-12: Fissaggio della guida regolabile

8. Fissare la parte anteriore della guida regolabile al rack utilizzando due viti per ogni guida.
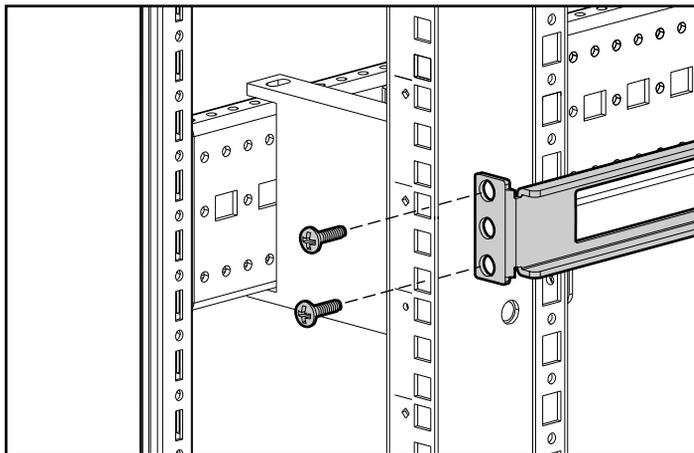
Figura 2-13: Fissaggio della guida regolabile

9. Fare scorrere lo switch di console nelle guide regolabili e fissarlo alla parte posteriore del rack utilizzando una vite su ogni lato.
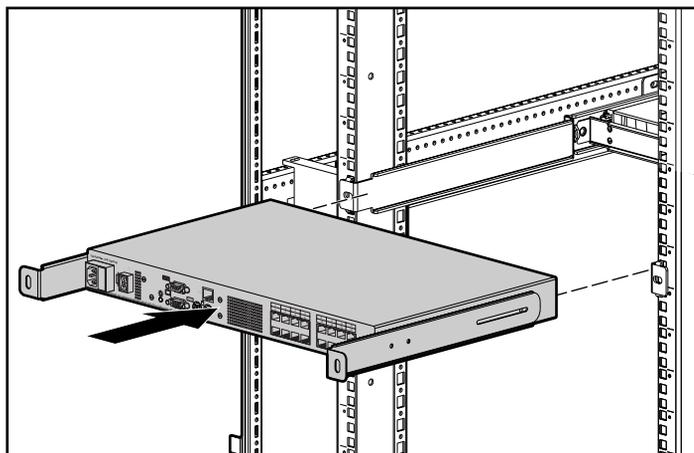
Figura 2-14: Fissaggio dello switch di console nel rack

10. Posizionare il pannello di copertura anteriore e fissarlo alla parte anteriore del rack utilizzando una vite su ogni lato.
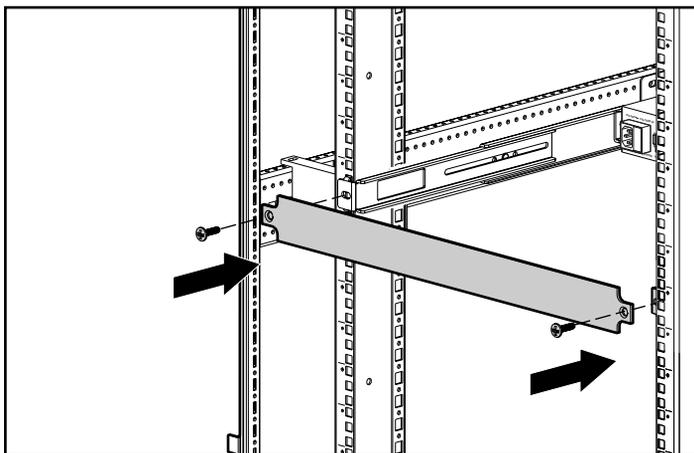
Figura 2-15: Posizionamento del pannello di copertura anteriore

Configurazione dell'hardware dello switch di console IP

Per configurare l'hardware dello switch di console IP, procedere come segue:

1. Collegare un'estremità di un cavo seriale a una porta COM disponibile sul server da visualizzare localmente dallo switch di console IP.
2. Collegare l'altra estremità del cavo seriale alla porta seriale sullo switch di console IP.
3. Collegare il cavo di alimentazione in dotazione alla parte posteriore dello switch di console IP, quindi a una fonte di alimentazione funzionante.
4. Accendere lo switch di console IP. L'indicatore di attività sul pannello posteriore si accende per poi lampeggiare per 30 secondi durante l'esecuzione di un test automatico. Circa 10 secondi dopo che l'indicatore ha smesso di lampeggiare, premere **Invio** per accedere al menu principale.

5. Configurare il software di emulazione del terminale per il server, ad esempio HyperTerminal per i sistemi operativi Microsoft® Windows® o Minicom per i sistemi operativi Linux.

   Per configurare HyperTerminal, procedere come segue:

   a. Dalla schermata del desktop, scegliere **Start, Programmi, Accessori, Comunicazioni, HyperTerminal**. Viene visualizzata la finestra **Descrizione della connessione**.

   b. Immettere un nome per la connessione e scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra **Connetti a**.

   c. In **Porte di comunicazione** selezionare la porta collegata allo switch KVM tramite un cavo seriale, quindi scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra **Proprietà - COM1**.

   d. Selezionare **9600** per Bit per secondo, **8** per Bit di dati, **Nessuno** per Parità, **1** per Bit di stop e **Nessuno** per Controllo di flusso, quindi scegliere **OK**. HyperTerminal effettua la connessione automatica allo switch di console.

   e. Premere **Invio** per accedere al menu di opzioni dello switch di console.

   Per configurare Minicom, procedere come segue:

   IMPORTANTE: Minicom è un'utility che viene caricata durante l’installazione di Red Hat 7.2 e 7.3. Se tuttavia non si seleziona l’opzione per installare le utility Linux durante l’installazione del sistema operativo, non sarà possibile utilizzare Minicom, a meno che non venga scaricato il file Minicom 1.831-16.i386.rpm dal sito Web di Red Hat. Consultare la procedura per l’installazione di file RPM sul sito Web di Red Hat.

   a. Accedere a una console Linux o aprire un terminale e immettere `minicom-s` al prompt dei comandi. Viene visualizzato il menu **Configuration** (Configurazione).

   b. Selezionare **Serial Port Setup** (Impostazione porta seriale). Viene visualizzato il menu **Change which setting?** (Quale impostazione cambiare?).

   c. Selezionare **Option A (Serial Device)** (Opzione A, Dispositivo seriale). Modificare manualmente il tipo di dispositivo da "dev/modem" a "/dev/ttyS0" e premere **Invio**.

d. Selezionare **Option E (Bps/Par/Bits)** (Opzione E, Bps/Par/Bit). Viene visualizzato il menu **Comm Parameters** (Parametri com).

e. Selezionare **E (Speed 9600 Bps)** (E, Velocità 9600 Bps) e premere **Invio**. Accanto a Option E (Opzione E) viene visualizzata la designazione 9600 8N1.

f. Selezionare **Option F (Hardware Flow Control)** (Opzione F, Controllo flusso hardware).

   Accertarsi che il menu **Change which setting?** (Quale impostazione cambiare?) sia configurato nel seguente modo:

   A-Serial Device (A-Dispositivo seriale): /dev/ttyS0

   B-Lockfile Location (B-Posizione file blocco): /var/lock

   C-Callin Program (C-Programma chiamata in entrata):

   D-Callout Program (D-Programma chiamata in uscita):

   E-Bps/Par/Bits (E-Bps/Par/Bit): 9600 8N1

   F-Hardware Flow Control (F-Controllo flusso hardware): No

   G-Software Flow Control (G-Controllo flusso software): No

g. Premere **Invio** per tornare al menu **Configuration** (Configurazione). Scorrere fino all'opzione **Save setup as dfl** (Salva impostazione come dfl) e premere **Invio**.

h. Scorrere il menu **Configuration** (Configurazione) fino all'opzione **Exit from Minicom** (Esci da Minicom) e premere **Invio**.

i. Dal prompt dei comandi di Linux Red Hat 7.2 e 7.3, immettere `Minicom`. Non appena viene stabilita una connessione, viene visualizzato il menu **principale** dello switch di console IP. Seguire le istruzioni visualizzate per configurare lo switch di console IP. Viene visualizzato il menu **IPViewer HyperTerminal** contenente sei opzioni.

Figura 2-16: Menu IPViewer HyperTerminal

6. Selezionare **Option 1 - Network Configuration** (Opzione 1 - Configurazione di rete). Viene visualizzato il menu **Network Configuration** (Configurazione di rete).
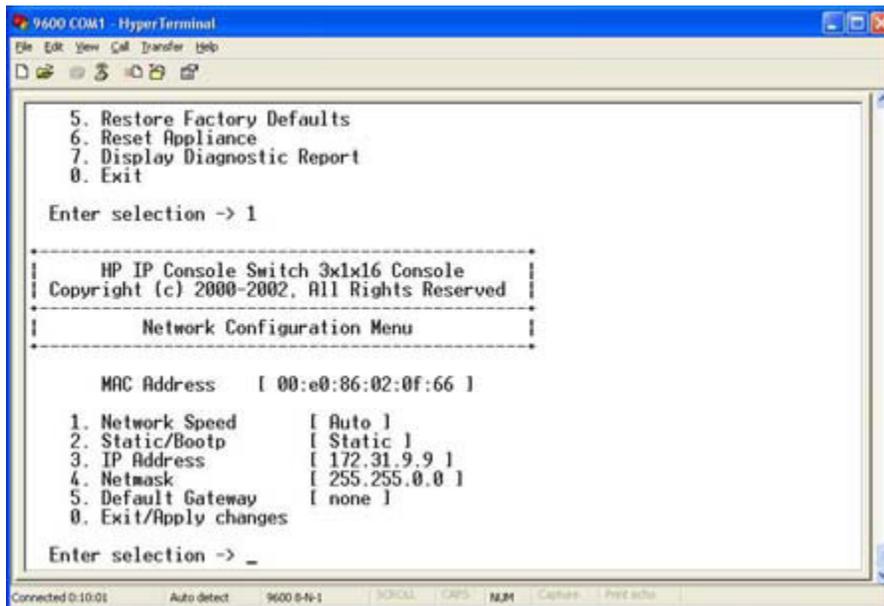
Figura 2-17: Menu Network Configuration (Configurazione di rete)

7. Selezionare **Option 1** (Opzione 1) per impostare la velocità della rete. Quando possibile, impostare manualmente la connessione senza utilizzare la funzione di negoziazione automatica. Dopo aver immesso la selezione, si torna al menu **Network Configuration** (Configurazione di rete).

8. Selezionare **Option 2** (Opzione 2) per specificare un indirizzo BootP o IP statico. Utilizzare un indirizzo IP statico per semplificare la configurazione. Se si utilizza un indirizzo BootP, configurare il server BootP in modo che fornisca un indirizzo IP allo switch di console, ignorare il passaggio 9 e passare alla procedura successiva.

9. Selezionare da **Option 3** (Opzione 3) a **Option 5** (Opzione 5) dal menu **Terminal Applications** (Applicazioni terminale) per terminare la configurazione dello switch di console per indirizzo IP, netmask e gateway predefinito. Al termine, immettere **0** per tornare al menu **IPViewer HyperTerminal**.

Regolazione dell'accelerazione del mouse

Prima di collegare un server allo switch di console IP, è necessario regolare l'accelerazione del mouse. Utilizzare il driver predefinito per mouse PS/2 di Microsoft Windows su tutti i sistemi Microsoft Windows collegati allo switch di console.

NOTA: Per informazioni su come ottimizzare le prestazioni del mouse, consultare le sezioni "Impostazione della scalatura del mouse" e "Allineamento e reimpostazione del mouse" nella *Guida software dello switch di console HP IP*, disponibile sul CD della documentazione dei prodotti rack.

Per i sistemi operativi Windows (driver predefiniti):

1. Dal desktop, selezionare **Start, Impostazioni, Pannello di controllo** e fare doppio clic sull'icona **Mouse**.
2. Scegliere la scheda **Moto**.
3. Per Windows NT, impostare **Velocità puntatore** su **Lento** e **Accelerazione** su **Nessuna**.

   Oppure

   Per Windows 2000, impostare **Velocità** su **50%** (impostazione predefinita) e **Accelerazione** su **Nessuna**.

   Oppure

   Per Windows XP, impostare **Velocità** su **50%** (impostazione predefinita) e **Accelerazione** sulla 6ª posizione a partire da sinistra.

Per i sistemi operativi Linux:

1. Dal desktop **GNOME**, fare clic sul menu **principale**.
2. Dall'elenco delle attività del menu principale, selezionare **Programs** (Programmi), **Settings** (Impostazioni), **Peripherals** (Periferiche).
3. Dall'elenco delle attività Peripherals (Periferiche), selezionare **Mouse**. Verrà visualizzata la finestra **Mouse Configuration** (Configurazione del mouse). In questa finestra è possibile impostare il mouse per mancini o destrorsi e regolarne il movimento modificando la soglia e impostando l'accelerazione sulla 4ª posizione a partire da sinistra.

Aggiunta di server

Anche se si configura l'intero sistema di switch di console IP mediante l'interfaccia OSD o il visualizzatore di console IP, HP consiglia di aggiungere i nomi dei server nell'OSD sulla stazione analogica locale prima di aggiungere o rilevare lo switch di console nel visualizzatore di console IP sulla stazione digitale.

Per aggiungere i nomi dei server, procedere come segue:

1. Avviare l'OSD sulla stazione analogica locale e immettere tutti i nomi dei server. È anche possibile personalizzare l'OSD, nonché accedere allo switch di console IP dalla stazione analogica. Per istruzioni dettagliate sull'attivazione e la configurazione dell'OSD, consultare il capitolo 6 in questa guida.
2. Dopo aver installato il visualizzatore di console IP su ciascuna stazione digitale, avviarlo e fare clic su **Add Console Switch** (Aggiungi switch di console) per aggiungere il nuovo switch di console IP. I nomi di server immessi nell'OSD vengono così elencati nel visualizzatore di console IP per tutti i server e gli adattatori di interfaccia che sono accesi in linea. Gli adattatori di interfaccia che non sono in linea possono essere aggiunti in un secondo momento utilizzando la funzione **Resync** (Risincronizza).

Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida software dello switch di console HP IP* fornita con lo switch.

3

Modulo di espansione

È possibile aggiungere un modulo di espansione opzionale al sistema di switch di console IP, consentendo l'accesso a un massimo di otto server su ciascuna porta, portando a 128 il numero totale di server accessibili.

Caratteristiche

Le caratteristiche del modulo di espansione includono:

- Collegamento a uno switch di console IP tramite un singolo cavo CAT5 UTP.
- Collegamento a ciascun adattatore di interfaccia tramite un singolo cavo CAT5 UTP.
- Collegamenti per otto adattatori di interfaccia.
- Collegamento KVM attivo tra una porta dello switch di console IP e un adattatore di interfaccia alla volta.
- Alimentazione esterna non richiesta.
- Montaggio sui lati o sulla parte posteriore di guide di montaggio interne standard da 19 pollici.
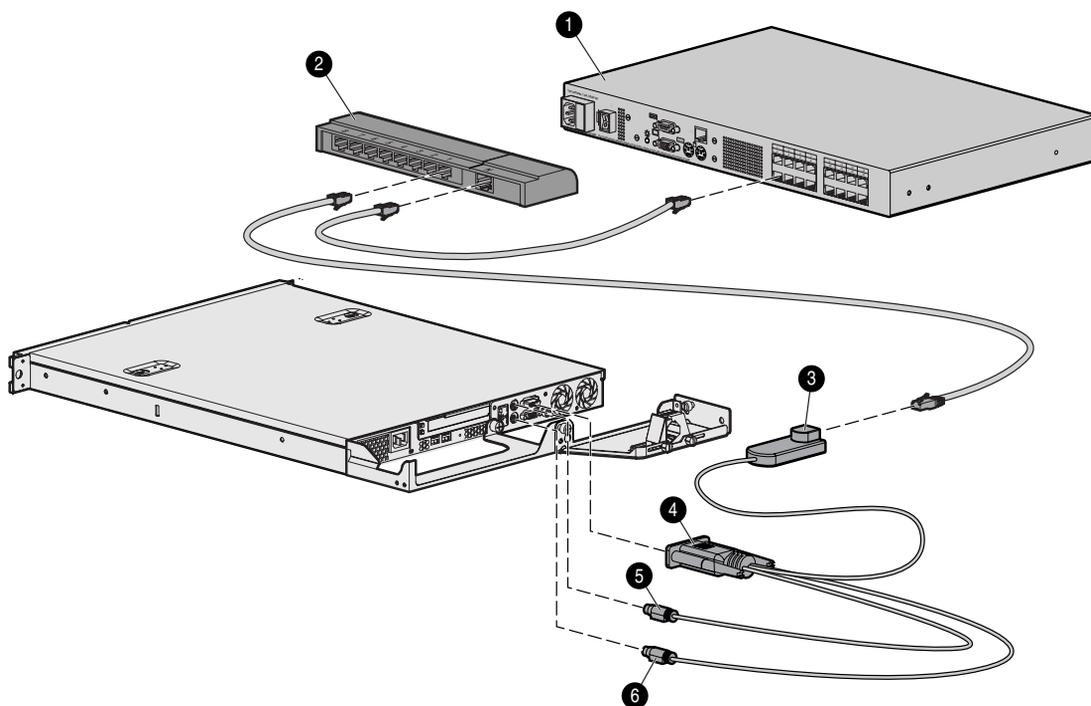
Figura 3-1: Esempio di configurazione di uno switch di console IP con un modulo di espansione

Elemento	Descrizione
1	Switch di console IP
2	Modulo di espansione
3	Adattatore di interfaccia
4	Connettore video
5	Connettore della tastiera
6	Connettore del mouse

Installazione dell'hardware del modulo di espansione

Esecuzione di un'installazione con montaggio laterale

Per montare lateralmente un modulo di espansione sul rack, procedere come segue:

1. Fare scorrere le linguette sulle staffe per il montaggio laterale nella struttura del rack.
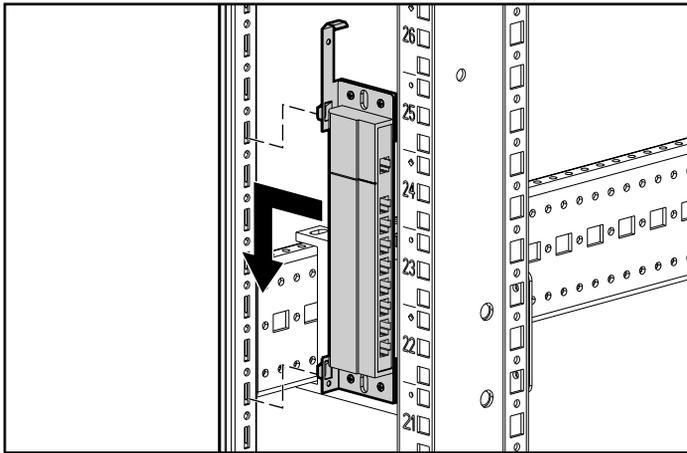
Figura 3-2: Scorrimento delle linguette nel rack

2. Fissare il modulo di espansione alla struttura del rack, mediante una vite a chiusura automatica per la staffa di montaggio laterale inferiore.
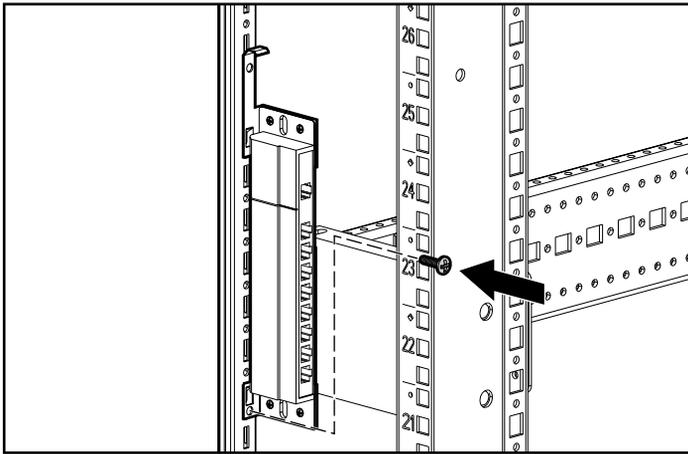
Figura 3-3: Inserimento della vite

Esecuzione di un'installazione con montaggio su guide

Per montare su guide un modulo di espansione sul rack, procedere come segue:

1. Rimuovere le viti che fissano le staffe per il montaggio laterale al modulo di espansione.
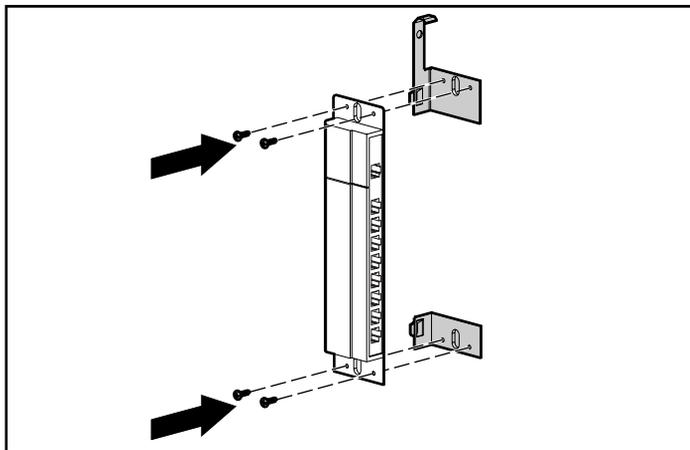
Figura 3-4: Rimozione delle viti

2. Posizionare il modulo di espansione e inserire due dadi nella struttura del rack in corrispondenza dei fori sulle staffe di montaggio (1). Fissare il modulo di espansione alla struttura del rack utilizzando due viti M-6 (2).
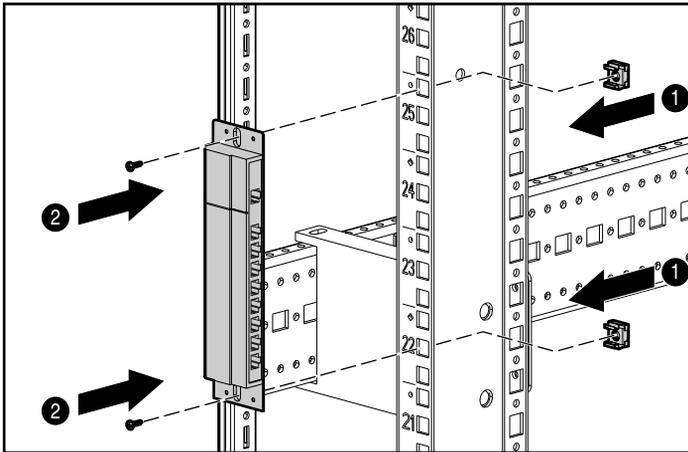
Figura 3-5: Installazione del modulo di espansione

Esecuzione di un'installazione con montaggio tramite velcro

Per montare con velcro un modulo di espansione sul rack, procedere come segue:

1. Determinare la posizione del modulo di espansione.
2. Rimuovere la striscia protettiva (1) dal velcro e fissarlo al modulo di espansione.
3. Rimuovere la striscia protettiva (1) dall'altro lato del velcro e fissarlo alla struttura del rack (2).
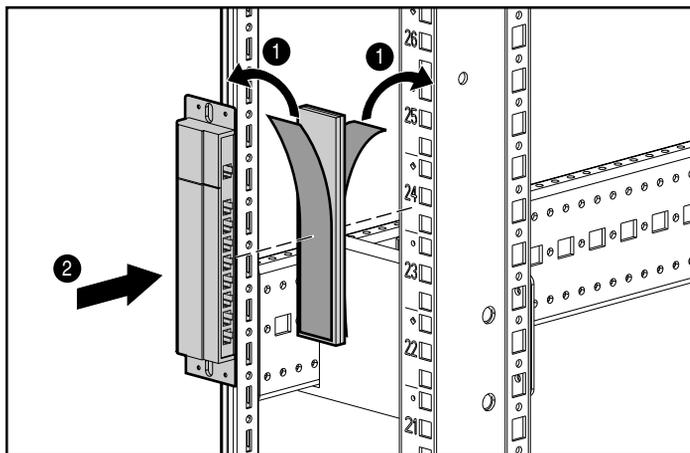
Figura 3-6: Montaggio del modulo di espansione tramite velcro

Installazione del modulo di espansione nel sistema di switch di console IP

Per installare un modulo di espansione opzionale nel sistema di switch di console IP, procedere come segue:

1. Montare il modulo di espansione sul rack adottando uno dei metodi descritti in precedenza.
2. Posizionare fino a nove cavi CAT5 UTP.
3. Collegare un'estremità di un cavo CAT5 UTP alla porta desiderata sul pannello posteriore dello switch di console IP.
4. Collegare l'altra estremità del cavo CAT5 UTP alla porta IN sul modulo di espansione.
5. Collegare un'estremità di un altro cavo CAT5 UTP alla porta OUT del modulo di espansione.
6. Collegare l'altra estremità del cavo CAT5 UTP all'adattatore di interfaccia.
7. Ripetere i passaggi 5 e 6 per collegare altri server.

4

Adattatori di interfaccia

È possibile aggiungere un adattatore di interfaccia opzionale al sistema di switch di console IP, collegando i cavi CAT5 UTP a connettori video VGA e PS/2 standard.

Caratteristiche

Le caratteristiche di un adattatore di interfaccia includono:

- Collegamento a uno switch di console IP tramite un singolo cavo CAT5 UTP.
- Riduzione del volume di cavi.
- Alimentazione esterna non richiesta.
- Compatibilità con switch di console legacy Compaq.
- Funzionalità Keep Alive che consente l'attività continua di dati da mouse e tastiera sui server collegati, anche quando lo switch di console IP è spento.
- Identificazione di EID o ID di adattatore di interfaccia da accesso locale o remoto.
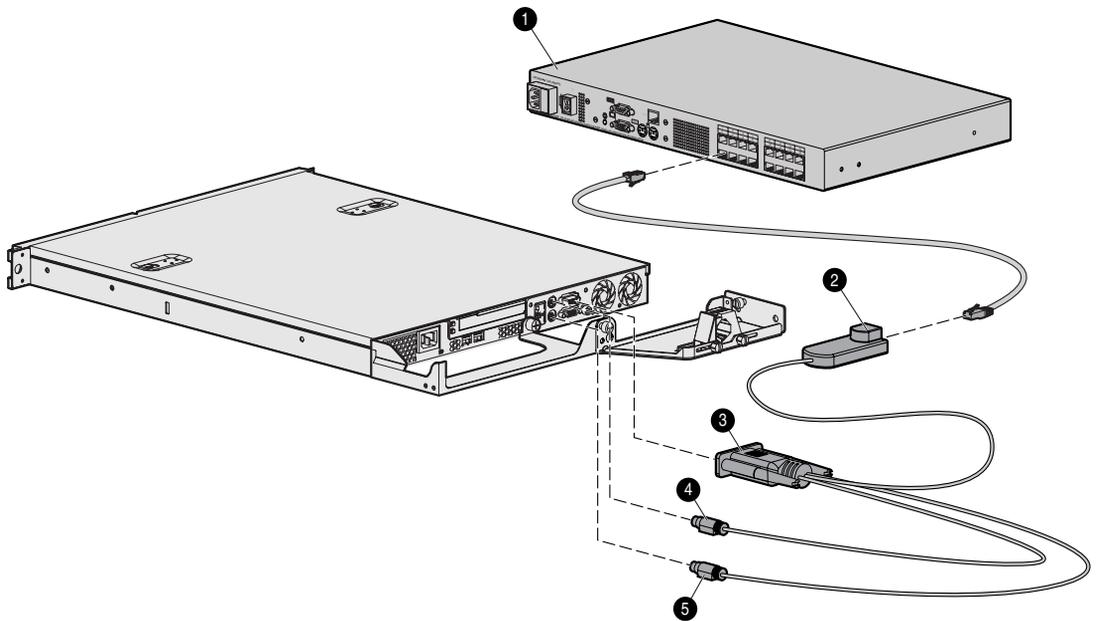
Figura 4-1: Configurazione di uno switch di console IP con un adattatore di interfaccia

Elemento	Descrizione
1	Switch di console IP
2	Adattatore di interfaccia
3	Connettore video
4	Connettore della tastiera
5	Connettore del mouse

Collegamento di un adattatore di interfaccia al sistema di switch di console IP

Per collegare un adattatore di interfaccia a ciascun server, procedere come segue:

1. Posizionare l'adattatore di interfaccia.
2. Collegare i connettori appropriati, contrassegnati da colori specifici, dell'adattatore di interfaccia alle porte KVM sul server collegato allo switch di console IP.
3. Collegare un'estremità di un cavo CAT5 UTP alla porta desiderata sul pannello posteriore dello switch di console IP.
4. Collegare l'altra estremità del cavo CAT5 UTP al connettore RJ-45 sull'adattatore di interfaccia.
5. Ripetere i passaggi da 1 a 4 per tutti i server.

5

Switch di console a cascata

Il sistema di switch di console IP consente di collegare a cascata gli switch di console legacy Compaq. I modelli compatibili sono i seguenti:

- 1 x 4 [Numero di parte: 400336 (-001)(-291)(-B31)]
- 1 x 8 [Numero di parte: 400337 (-001)(-291)(-B-31)]
- 2 x 8 [Numero di parte: 400338 (-001)(-291)(-B-31)]
- 2 x 8 48VDC (Numero di parte: 400542-B21]

IMPORTANTE: Tutti gli switch di console legacy Compaq devono essere aggiornati con il firmware SoftPaq versione 2.1.0 o successiva. Gli switch di console legacy non aggiornati non verranno riconosciuti dal sistema di switch di console IP.

Lo switch di console IP supporta un solo livello di collegamento a cascata. Per un funzionamento ottimale delle apparecchiature, durante il collegamento a cascata degli switch, attenersi alle sequenze di accensione corrette.

IMPORTANTE: Un modulo di espansione rappresenta un livello di collegamento a cascata e pertanto non può essere utilizzato insieme a uno switch di console legacy Compaq collegato a cascata.
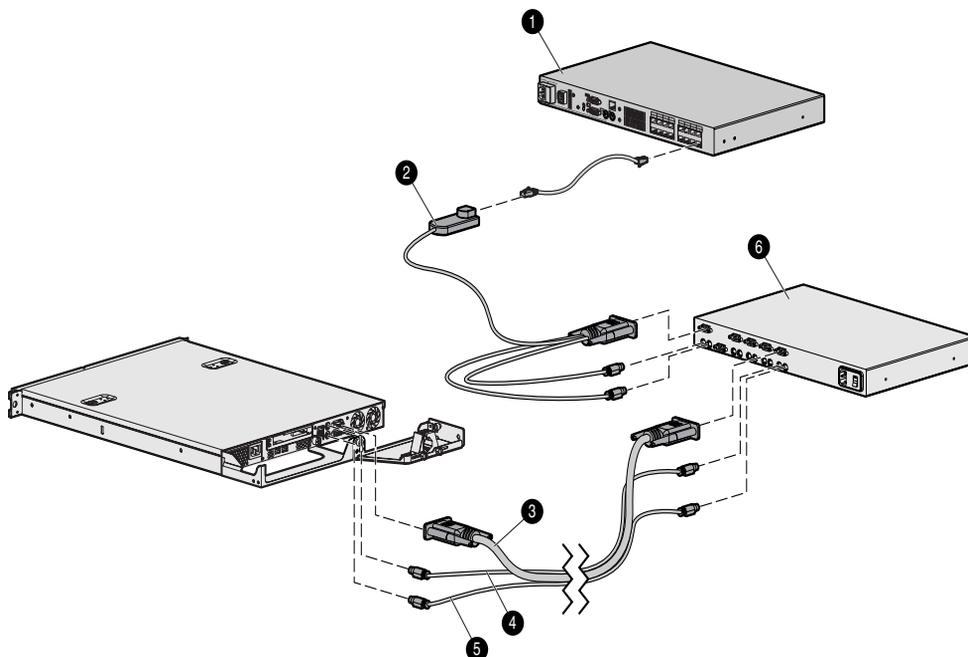
Figura 5-1: Esempio di sistema di switch di console IP con integrazione

Elemento	Descrizione
1	Switch di console IP
2	Adattatore di interfaccia
3	Connettore video
4	Connettore della tastiera
5	Connettore del mouse
6	Switch di console legacy Compaq

Collegamento a cascata degli switch al sistema di switch di console IP

NOTA: Non è possibile accedere in modo remoto ad alcun server su uno switch di console legacy Compaq collegato a cascata dal visualizzatore di console IP, a meno che lo switch di console IP non sia in modalità Free (Libero). Per attivare tale modalità, premere i tasti **Alt + 0** dal menu **principale**. Se lo switch di console IP non è in modalità Free (Libero), compare il seguente messaggio: **<server name> is not available for viewing, Reason: Channel In Use By Local User** (<nome server> non disponibile per la visualizzazione, Motivo: canale utilizzato da utente locale).

Per collegare uno switch a cascata (opzionale) al sistema di switch di console IP:

1. Montare lo switch di console nel rack. Utilizzare un cavo CAT5 UTP per collegare lo switch di console all'adattatore di interfaccia.
2. Collegare un'estremità del cavo CAT5 UTP al connettore RJ-45 sull'adattatore di interfaccia.
3. Collegare l'altra estremità del cavo CAT5 UTP alla porta desiderata sul pannello posteriore dello switch di console.
4. Collegare i connettori della tastiera, del monitor e del mouse dell'adattatore di interfaccia a una porta utente sullo switch di console a cascata.
5. Collegare i server allo switch a cascata in base alle specifiche istruzioni fornite con lo switch.
6. Accendere lo switch di console per abilitare il codice del collegamento a cascata.
7. Ripetere i passaggi da 1 a 6 per ogni altro switch di console che si desidera aggiungere al sistema di switch di console IP.

Collegamento a cascata degli switch di console legacy Compaq 2 x 8 nel sistema di switch di console IP

Quando si collega uno switch di console legacy Compaq 2 x 8, è importante collegare allo switch un solo adattatore di interfaccia alla volta. Se si collegano più adattatori di interfaccia, è possibile che si verifichino effetti indesiderati.

6

Funzionamento delle porte locali

Lo switch di console IP dispone di una porta locale sul pannello posteriore che consente all'utente di collegarsi per l'accesso diretto. Lo switch di console IP utilizza inoltre un'interfaccia OSD che consente all'utente di configurare il sistema.

Visualizzazione e selezione delle porte e dei server

Utilizzare la finestra di dialogo **Main** (Principale) dell'OSD per visualizzare, configurare e controllare i server nel sistema di switch di console IP. È anche possibile visualizzare i server in base al nome, alla porta o all'EID univoco incorporato in ciascun adattatore di interfaccia. La prima volta che si avvia l'OSD, viene visualizzato per impostazione predefinita un elenco di porte generato dall'OSD.

Nella colonna Port (Porta) viene indicata la porta a cui è collegato un server. Se si collega uno switch di console KVM legacy allo switch di console, come numerazione delle porte viene indicata la porta vera e propria seguita dalla porta dello switch di console alla quale è collegato il server.

Accesso alla finestra di dialogo Main (Principale)

Per accedere alla finestra di dialogo **Main** (Principale), procedere come segue:

Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).

NOTA: È anche possibile premere **Ctrl** due volte in un secondo per avviare l'OSD. Questa sequenza di tasti può essere utilizzata in sostituzione ogni volta che viene indicato il tasto **Stamp** in questa guida dell'utente.
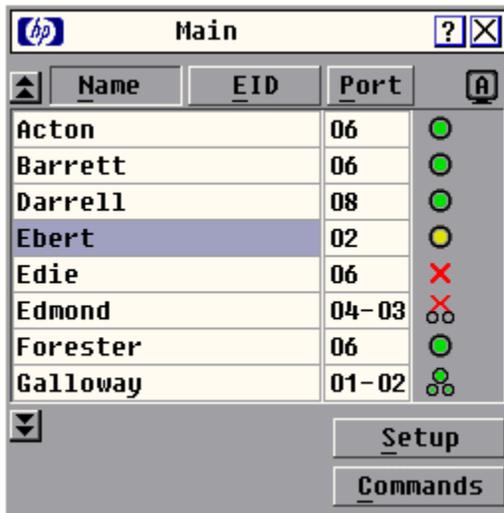
Figura 6-1: Finestra di dialogo Main (Principale)

Visualizzazione dello stato del sistema di switch di console IP

Lo stato dei server del sistema è indicato nella colonna di destra della finestra di dialogo **Main** (Principale).

Tabella 6-1: Simboli di stato nell'OSD

Indicatore	Descrizione
	(Cerchio verde) L'adattatore di interfaccia è collegato o acceso.
	L'adattatore di interfaccia non è collegato o è spento.
	L'adattatore di interfaccia è integrato con un altro switch di console e non è collegato o è spento.
	L'adattatore di interfaccia è integrato con un altro switch di console ed è collegato o acceso.
	(Cerchio giallo) L'adattatore di interfaccia è in fase di aggiornamento.
	Simbolo che identifica lo switch di console in uso.

Selezione dei server

Dalla finestra di dialogo **Main** (Principale), gli utenti possono selezionare server specifici. Quando si seleziona un nuovo server, lo switch di console IP riconfigura la funzionalità KVM in base alle impostazioni per il server selezionato.

Per selezionare i server, procedere come segue:

Fare doppio clic su **Name** (Nome), **EID** o **Port** (Porta) per il server desiderato.

NOTA: EID è un numero di identificazione elettronica che si trova sull'etichetta del cavo dell'adattatore dell'interfaccia e che viene assegnato automaticamente all'adattatore di interfaccia.

Oppure

Se l'elenco dei server è ordinato in base al numero di porta (pulsante **Port** (Porta) selezionato), immettere il numero di porta e premere il tasto **Invio**.

Oppure

Se l'elenco dei server è ordinato in base al nome o al numero EID (pulsante **Name** (Nome) o **EID** selezionato), immettere le prime lettere del nome o il numero EID per individuare il server in modo univoco e premere il tasto **Invio**.

Selezione dei server precedenti

Per selezionare server precedenti, procedere come segue:

Premere il tasto **Stamp**, quindi il tasto **Backspace**. Questa combinazione di tasti consente di passare dalla connessione corrente a quella precedente e viceversa.

Disconnessione di utenti da un server

Per disconnettersi da un server, procedere come segue:

Premere il tasto **Stamp**, quindi **Alt + 0**. In questo modo viene impostato lo stato di libero con nessun server selezionato. Il flag di stato sull'OSD visualizza **Free** (Libero).

Soft Switching

Soft switching è la funzione che consente di passare da un server all'altro tramite una sequenza di tasti di scelta rapida. Per passare a un server utilizzando il Soft Switching, premere il tasto **Stamp** e immettere i primi caratteri del nome o il numero del server. Se è stato impostato un tempo di attesa della schermata e si preme la sequenza di tasti prima che sia trascorso tale intervallo di tempo, l'interfaccia OSD non viene visualizzata.

Configurazione dei server per il Soft Switching

Per configurare i server per il Soft Switching, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Setup** (Impostazione).
3. Scegliere **Menu.** Viene visualizzata la finestra di dialogo **Menu**.
4. In **Screen Delay Time** (Tempo di attesa schermata)**,** immettere il numero di secondi di attesa che si desidera trascorrano prima che venga visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale) dopo aver premuto **Stamp**.
5. Scegliere **OK**.

Soft Switching dei server

Per eseguire il Soft Switching dei server, procedere come segue:

1. Per selezionare un server, premere il tasto **Stamp**. Se l'elenco dei server è ordinato in base al numero di porta (pulsante **Port** (Porta) selezionato), immettere il numero di porta e premere il tasto **Invio**.

   Oppure

   Se l'elenco dei server è ordinato in base al nome o al numero EID (pulsante **Name** (Nome) o **EID** selezionato), immettere le prime lettere del nome o il numero EID per individuare il server in modo univoco, quindi premere il tasto **Invio**.
2. Per tornare al server precedente, premere **Stamp**, quindi **Backspace**.

Utilizzo dei tasti di spostamento OSD di base

La seguente tabella descrive i tasti di spostamento OSD della tastiera e del mouse.

Tabella 6-2: Tasti di spostamento OSD

Tasto	Funzione
Stamp	Apre l'OSD. Premere due volte il tasto **Stamp** per inviare il relativo comando al dispositivo attualmente selezionato.
F1	Apre la schermata della **Guida** per la finestra di dialogo corrente.
Esc	Chiude la finestra di dialogo corrente senza salvare le modifiche e torna alla finestra di dialogo precedente. Nella finestra di dialogo **Main** (Principale), chiude l'OSD e torna al server selezionato. In una finestra di messaggio, chiude la finestra di scelta rapida e torna alla finestra di dialogo corrente.
Alt	Quando utilizzato in combinazione con altri tasti, consente di aprire finestre di dialogo, selezionare opzioni ed eseguire azioni.
Alt + X	Chiude la finestra di dialogo corrente e torna a quella precedente.
Alt + 0	Seleziona il pulsante **OK** e torna alla finestra di dialogo precedente.
Invio	Completa l'operazione dello switch di console nella finestra di dialogo **Main** (Principale) ed esce dall'OSD.
Clic singolo, Invio	In una casella di testo, seleziona il testo per la modifica e consente di spostare il cursore tramite le frecce destra e sinistra. Premere di nuovo **Invio** per uscire dalla modalità di modifica.

continua

Tabella 6-2: Tasti di spostamento OSD *continua*

Tasto	Funzione
Stamp, Backspace	Riporta alla selezione precedente se non sono stati utilizzati altri tasti.
Stamp, Alt + 0	Disconnette immediatamente l'utente da un server. Non risulta selezionato alcun server. **Status Flag** (Flag di stato) visualizza **Free** (Libero). Questa combinazione di tasti si applica solo al tasto **0** della tastiera, non a quello del tastierino.
Stamp, Pausa	Attiva immediatamente la modalità screen saver e impedisce l'accesso a una console specifica, se protetta da password.
Frecce Su e Giù	Spostano il cursore da una riga all'altra.
Frecce destra e sinistra	Spostano il cursore da una colonna all'altra. Quando si modifica una casella di testo, questi tasti spostano il cursore all'interno della colonna.
PgSu e PgGiù	Scorrono di una pagina verso l'alto o verso il basso all'interno degli elenchi Name (Nome) e Port (Porta).
Home/Fine	Spostano il cursore all'inizio o alla fine di un elenco.
Backspace	Cancella i caratteri in una casella di testo.
CANC	Elimina la selezione corrente nella finestra di dialogo **Scan** (Scansione) o cancella i caratteri in una casella di testo.
Maiusc + Canc	Quando si modifica un elenco di scansione, elimina dalla selezione corrente tutte le righe al di sotto di quella corrente.
Numeri	Immessi dalla tastiera o dal tastierino.
Bloc maiusc	Disattiva l'utente. Per passare dalle maiuscole alle minuscole e viceversa, utilizzare il tasto **Maiusc**.

Configurazione del menu Setup (Impostazione) dell'OSD

È possibile configurare lo switch di console IP dal menu **Setup** (Impostazione) dell'OSD. Selezionare il pulsante **Names** (Nomi) quando si inizia a configurare lo switch di console per identificare i server con nomi univoci. Selezionare le altre opzioni di impostazione per gestire attività di routine per i server dal menu dell'OSD.

Tabella 6-3: Funzioni per la gestione di attività di routine per i server

Pulsante	Funzione
Menu	Cambia l'ordinamento dell'elenco dei server dall'ordine numerico per numero di porta o EID all'ordine alfabetico per nome e viceversa.
	Modifica il valore impostato in **Delay Time** (Tempo di attesa) per definire il tempo di attesa che intercorre tra la pressione del tasto **Stamp** e la visualizzazione della finestra di dialogo **Main** (Principale).
Flag	Cambia il tipo di visualizzazione, il tempo di visualizzazione, il colore e la posizione del flag di stato.
Broadcast (Trasmissione)	Controlla simultaneamente più server tramite azioni di tastiera e mouse.
Scan (Scansione)	Imposta schemi di scansione personalizzati per un massimo di 16 server.
Security (Protezione)	Imposta una password per limitare l'accesso al server e abilita lo screen server. Una password valida deve essere alfanumerica e deve contenere un numero di caratteri compreso tra 5 e 15. I caratteri validi fanno distinzione tra maiuscole e minuscole e includono A–Z, 0 –9, spazi e trattini.
	Abilita lo screen saver.
Devices (Dispositivi)	Identifica il tipo di dispositivo collegato allo switch di console, inclusi server e altri switch.
Names (Nomi)	Identifica i server tramite nomi univoci.

Accesso al menu Setup (Impostazione)

Per accedere al menu **Setup** (Impostazione), procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione)**.** Viene visualizzata la finestra di dialogo **Setup** (Impostazione).

Figura 6-2: Finestra di dialogo Setup (Impostazione)

Assegnazione di nomi per i server

Utilizzare la finestra di dialogo **Names** (Nomi) per identificare i singoli server in base al nome invece che in base al numero di porta. L'elenco **Names** (Nomi) è sempre ordinato in base alla porta e i nomi sono memorizzati nell'adattatore di interfaccia. Se si sposta l'adattatore di interfaccia o il server su un'altra porta dello switch, lo switch di console IP riconosce i nomi e le configurazioni.

NOTA: Se un server è spento, il relativo adattatore di interfaccia non viene visualizzato nell'elenco Names (Nomi).

Accesso alla finestra di dialogo Names (Nomi)

Per accedere alla finestra di dialogo **Names** (Nomi), procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione), **Names** (Nomi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Names** (Nomi).

NOTA: Se l'elenco dei server è stato modificato dall'ultima visualizzazione, il cursore del mouse si trasforma in una clessidra mentre l'elenco viene aggiornato automaticamente. Finché l'aggiornamento non è completo, non viene accettato alcun comando da mouse o tastiera.
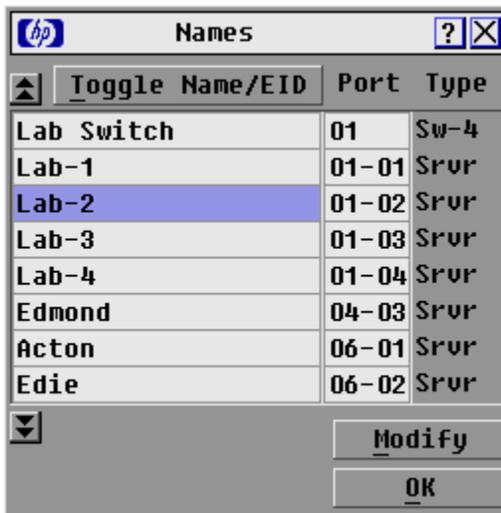
Figura 6-3: Finestra di dialogo Names (Nomi)

Assegnazione di nomi ai server

Per assegnare i nomi ai server, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione), **Names** (Nomi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Names** (Nomi).
3. Selezionare il nome o il numero di porta, quindi scegliere **Modify** (Modifica). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Name Modify** (Modifica nome).
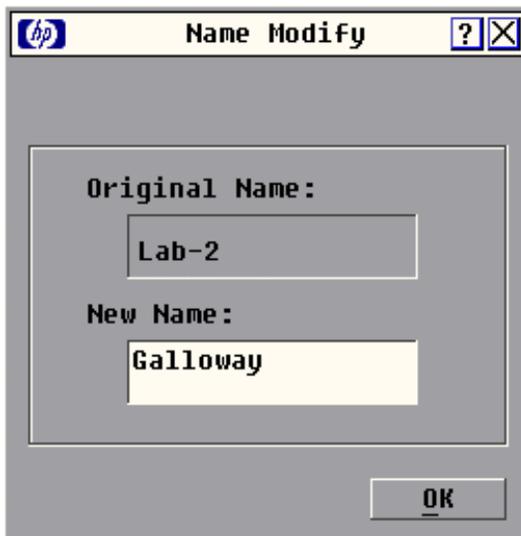
Figura 6-4: Finestra di dialogo Name Modify (Modifica nome)

4. Immettere un nome nel campo **New Name** (Nuovo nome). La lunghezza dei nomi deve essere compresa tra 1 e 15 caratteri. I caratteri validi fanno distinzione tra maiuscole e minuscole e includono A–Z, 0 –9, spazi e trattini.
5. Scegliere **OK** per trasferire il nuovo nome nella finestra di dialogo **Names** (Nomi). Le modifiche apportate nella finestra di dialogo **Names** (Nomi) non vengono salvati finché non si sceglie **OK**.
6. Ripetere i passaggi da 3 a 5 per ogni server del sistema.
7. Scegliere **OK** nella finestra di dialogo **Names** (Nomi) per salvare le modifiche.

   Oppure

   Fare clic su **X** o premere **ESC** per uscire dalla finestra di dialogo senza salvare le modifiche.

Assegnazione di tipi di dispositivi

Mentre lo switch di console rileva automaticamente gli switch a cascata collegati all'unità, è necessario specificare il numero di porte dello switch a cascata nella finestra di dialogo **Devices** (Dispositivi).

Accesso alla finestra di dialogo Devices (Dispositivi)

Per accedere alla finestra di dialogo **Devices** (Dispositivi), procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione), **Devices** (Dispositivi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Devices** (Dispositivi).

NOTA: Il pulsante **Modify** (Modifica) è disponibile solo se è selezionato uno switch configurabile.
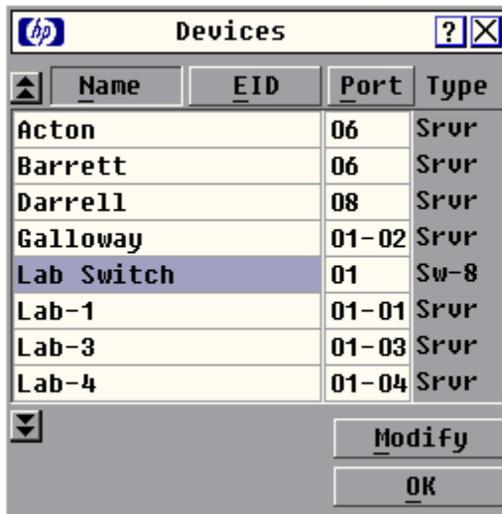
Figura 6-5: Finestra di dialogo Devices (Dispositivi)

Quando lo switch di console IP rileva uno switch a cascata, la numerazione della porta cambierà per riflettere ogni server relativo a tale switch. Ad esempio, se lo switch è collegato alla porta 2, la porta dello switch viene elencata come 02 e ogni server relativo viene numerato in sequenza 02-01, 02-02 e così via.

Assegnazione di tipi di dispositivi

Per assegnare un tipo di dispositivo, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Devices** (Dispositivi), selezionare il numero di porta.
2. Scegliere **Modify** (Modifica). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Device Modify** (Modifica dispositivo).
3. Scegliere il numero di porte supportate dallo switch di console a cascata.
4. Scegliere **OK**.
5. Ripetere i passaggi da 2 a 4 per ogni porta cui l'utente desidera assegnare un tipo di dispositivo.
6. Scegliere **OK** nella finestra di dialogo **Devices** (Dispositivi) per salvare le impostazioni.

NOTA: Le modifiche apportate nella finestra di dialogo **Device Modify** (Modifica dispositivo) non vengono salvate finché non si sceglie **OK** nella finestra di dialogo **Devices** (Dispositivi).
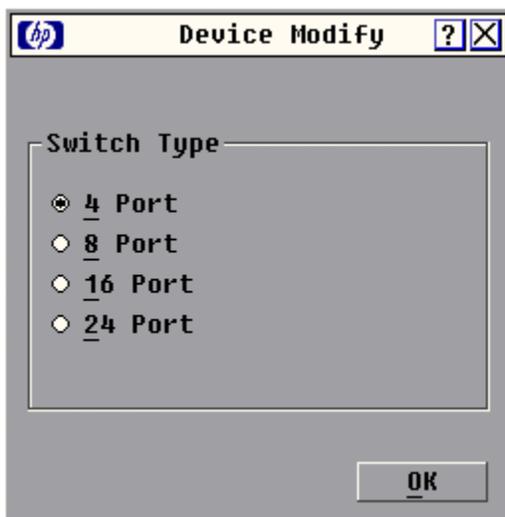
Figura 6-6: Finestra di dialogo Device Modify (Modifica dispositivo)

Modifica del comportamento di visualizzazione

Dalla finestra di dialogo **Menu**, è possibile modificare l'ordine di visualizzazione dei server, la modalità di connessione dello switch e l'intervallo di tempo che intercorre tra la pressione del tasto **Stamp** e la visualizzazione dell'OSD. L'impostazione dell'ordine di visualizzazione determina il modo in cui i server vengono visualizzati in diverse schermate, tra cui le finestre di dialogo **Main** (Principale), **Devices** (Dispositivi) e **Broadcast** (Trasmissione).

Accesso alla finestra di dialogo Menu

Per accedere alla finestra di dialogo **Menu**, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione)**.** Viene visualizzata la finestra di dialogo **Setup** (Impostazione).
3. Scegliere **Menu**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Menu**.
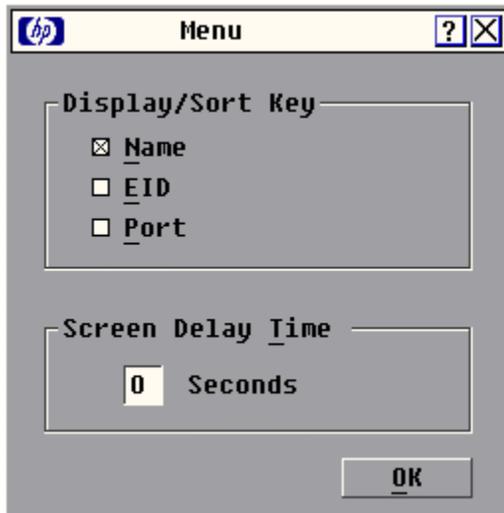
Figura 6-7: Finestra di dialogo Menu

Selezione dell'ordine di visualizzazione dei server

Per scegliere l'ordine di visualizzazione dei server, procedere come segue:

1. Dalla finestra di dialogo **Menu**, selezionare **Name** (Nome) per visualizzare i server in ordine alfabetico in base al nome.

   Oppure

   Selezionare **EID** per visualizzare i server in ordine numerico in base al numero ID dell'adattatore di interfaccia.

   Oppure

   Selezionare **Port** (Porta) per visualizzare i server in ordine numerico in base al numero di porta.

2. Scegliere **OK**.

Impostazione del tempo di attesa della schermata

L'impostazione di un tempo di attesa per la visualizzazione dell'OSD consente di completare un'operazione di Soft Switching senza visualizzare l'OSD. Per eseguire un'operazione di questo tipo, consultare la sezione "Soft Switching" in questo capitolo.

Per impostare il tempo di attesa della schermata per l'OSD, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Menu**, specificare quanti secondi (0–9) devono intercorrere tra la pressione del tasto **Stamp** e la visualizzazione dell'OSD. Se si immette 0, l'interfaccia OSD viene visualizzata immediatamente senza tempi di attesa.
2. Scegliere **OK**.

Controllo del flag di stato

Il flag di stato viene visualizzato sul desktop e mostra il nome o il numero EID del server selezionato o lo stato di una particolare porta. Utilizzare la finestra di dialogo **Flag** per scegliere la visualizzazione del flag per nome o per numero EID del server oppure per modificarne il colore, l'opacità, il tempo di visualizzazione e la posizione sul desktop.

Tabella 6-4: Flag di stato OSD

Flag	Descrizione
Darrell	Tipo di flag per nome
520255-73F344	Tipo di flag per numero EID
Free	Flag indicante la disconnessione dell'utente da tutti i sistemi
Free	Flag indicante l'attivazione della trasmissione
? X Set Position	Controllo utilizzato per impostare la posizione del flag

Accesso alla finestra di dialogo Flag

Per accedere alla finestra di dialogo **Flag**, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione)**.** Viene visualizzata la finestra di dialogo **Setup** (Impostazione).
3. Scegliere **Flag**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Flag**.
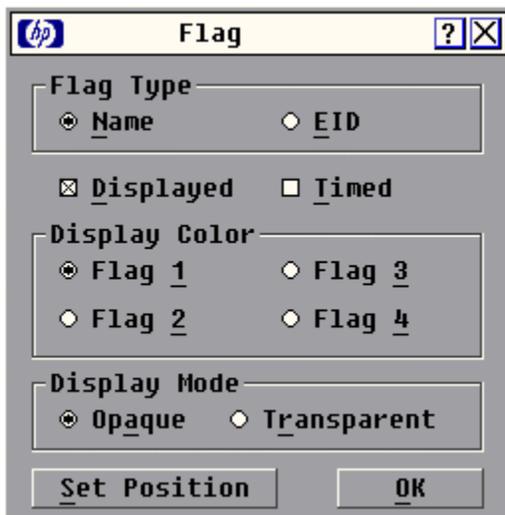
Figura 6-8: Finestra di dialogo Flag

Visualizzazione del flag di stato

Per determinare in che modo viene visualizzato il flag di stato, procedere come segue:

1. Selezionare **Name** (Nome) o **EID** per determinare quali informazioni visualizzare.
2. Selezionare **Displayed** (Visualizzato) per visualizzare il flag in modo permanente o **Timed** (A tempo) per visualizzarlo solo per cinque secondi dopo l'operazione di Soft Switching.

3. Selezionare un colore per il flag in **Display Color** (Colore di visualizzazione).
4. In **Display Mode** (Modalità di visualizzazione), selezionare **Opaque** (Opaco) per un flag con colore pieno o **Transparent** (Trasparente) per vedere il desktop attraverso il flag.
5. Posizionare il flag di stato sul desktop:
   a. Scegliere **Set Position** (Imposta posizione) per accedere alla schermata **Position Flag** (Posiziona flag).
   b. Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse sulla barra del titolo e trascinare il flag nella posizione desiderata.
   c. Fare clic con il pulsante destro del mouse per tornare alla finestra di dialogo **Flag**.
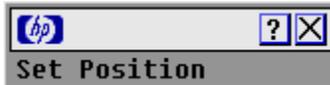
Figura 6-9: Schermata Position flag (Posiziona flag)

NOTA: Le modifiche apportate alla posizione del flag non vengono salvate finché non si sceglie **OK** nella finestra di dialogo **Flag**.

6. Scegliere **OK** per salvare le impostazioni.

   Oppure

   Fare clic su **X** per uscire senza salvare le impostazioni.

Trasmissione ai server

Gli utenti analogici possono controllare simultaneamente più server di un sistema per accertarsi che tutti i server selezionati ricevano lo stesso input. Per ogni server che riceve la trasmissione, è possibile scegliere di trasmettere in modo indipendente pressioni di tasti e/o movimenti del mouse.

NOTA: È possibile trasmettere a un solo server per collegamento di modulo di espansione.

Trasmissione di pressioni di tasti. L'impostazione della tastiera deve essere identica per tutti i server che ricevono una trasmissione in modo che interpretino le pressioni dei tasti nello stesso modo. In particolare, le modalità dei tasti **Bloc maiusc** e **Bloc num** devono essere le stesse su tutte le tastiere. Mentre lo switch tenta di inviare simultaneamente le pressioni di tasti ai server selezionati, alcuni server possono impedire la trasmissione e, pertanto, ritardarla.

Trasmissione di movimenti del mouse. Affinché il mouse funzioni correttamente, tutti i sistemi devono disporre dello stesso tipo di driver del mouse, desktop (icone disposte in modo identico) e risoluzioni video. Inoltre, il mouse deve essere esattamente nella stessa posizione su tutti gli schermi. Poiché queste condizioni sono estremamente difficili da ottenere, la trasmissione di movimenti del mouse a più sistemi può causare risultati imprevisti.

Accesso alla finestra di dialogo Broadcast (Trasmissione)

Per accedere alla finestra di dialogo Broadcast (Trasmissione), procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione), **Broadcast** (Trasmissione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Broadcast** (Trasmissione).

Figura 6-10: Finestra di dialogo Broadcast (Trasmissione)

Trasmissione ai server selezionati

Per trasmettere ai server selezionati, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Broadcast** (Trasmissione), selezionare le caselle di controllo della tastiera e del mouse per i server che devono ricevere i comandi trasmessi.

   Oppure

   Premere il tasto **Freccia su** o **Freccia giù** per spostare il cursore sul server di destinazione. Premere quindi i tasti **Alt + K** per selezionare la casella di controllo della tastiera e/o i tasti **Alt + M** per selezionare la casella di controllo del mouse. Ripetere l'operazione per gli altri server.
2. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e tornare alla finestra di dialogo **Setup** (Impostazione). Fare clic su **X** o premere **Esc** per tornare alla finestra di dialogo **Main** (Principale).
3. Dal menu **Commands** (Comandi), selezionare la casella di controllo **Broadcast Enable** (Abilita trasmissione) per attivare la trasmissione.
4. Dalla stazione dell'utente, immettere le informazioni e/o eseguire i movimenti del mouse che si desidera trasmettere.

Attivazione della trasmissione

Per attivare o disattivare la trasmissione, dal menu **Commands** (Comandi) selezionare o deselezionare la casella di controllo **Broadcast Enable** (Abilita trasmissione).

Impostazione di uno schema di scansione

In modalità di scansione, lo switch di console esegue automaticamente la scansione da porta a porta (da server a server). È possibile selezionare fino a 16 server da un elenco di tutti i server collegati all'unità. L'elenco può essere visualizzato in base al nome o al numero EID del server facendo clic sul pulsante appropriato. L'elenco di scansione viene creato selezionando la casella di controllo accanto a ciascun server da aggiungere all'elenco. La creazione di un elenco di scansione non comporta l'attivazione della modalità di scansione. Per abilitare la modalità di scansione, selezionare la casella di controllo Scan Enable (Abilita scansione) nella finestra di dialogo **Commands** (Comandi).

Accesso alla finestra di dialogo Scan (Scansione)

Per accedere alla finestra di dialogo **Scan** (Scansione), procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione), **Scan** (Scansione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Scan** (Scansione).

Figura 6-11: Finestra di dialogo Scan (Scansione)

Aggiunta di server all'elenco di scansione

Per aggiungere dei server all'elenco di scansione, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Scan** (Scansione) è contenuto un elenco di tutti i server collegati all'unità. Fare clic sulla casella di controllo accanto ai server di cui si desidera eseguire la scansione.

   Oppure

   Fare doppio clic su una porta o sul nome di un server.

Oppure

Premere **Alt** più il numero del server di cui si desidera eseguire la scansione. È possibile selezionare fino a 16 server.

2. Nella casella **Scan Time** (Tempo di scansione) immettere quanti secondi (da 3 a 99) devono trascorrere prima che la scansione passi al server successivo nella sequenza.
3. Scegliere **OK**.

NOTA: Se l'utente rimuove successivamente un server dalla finestra di dialogo **Device Modify** (Modifica dispositivo), tale modifica può avere effetto su uno schema di scansione personalizzato.

Rimozione di server dall'elenco di scansione

Per rimuovere un server dall'elenco di scansione, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Scan** (Scansione), scegliere il server da rimuovere.

   Oppure

   Fare doppio clic su una porta o sul nome di un server.

   Oppure

   Fare clic su **Clear** (Elimina) per rimuovere tutti i server dall'elenco di scansione.
2. Scegliere **OK**.

Avvio della modalità di scansione

Per avviare la modalità di scansione, procedere come segue:

1. Selezionare **Scan Enable** (Abilita scansione) nel menu **Commands** (Comandi).
2. Fare clic su **X** per chiudere la finestra di dialogo **Commands** (Comandi).

NOTA: La scansione ha inizio nel momento in cui si fa clic su **Scan** (Scansione).

Arresto della modalità di scansione

Per arrestare la modalità di scansione, procedere come segue:

Se l'interfaccia OSD è aperta, selezionare un server.

Oppure

Se l'interfaccia OSD non è aperta, spostare il mouse o premere un tasto sulla tastiera. La scansione si interrompe al server attualmente selezionato.

Oppure

Deselezionare **Scan Enable** (Abilita scansione) nel menu **Commands** (Comandi). Tutte le connessioni attive sulla porta locale vengono disconnesse.

Impostazione della protezione dello switch di console locale

L'OSD consente di impostare la protezione sulle console delle porte locali. È possibile stabilire una modalità screen saver che viene attivata quando la console rimane inattiva per un tempo di attesa definito dall'utente. Quando si attiva questa modalità, la console rimane bloccata finché non si preme un tasto o si muove il mouse, dopodiché è possibile immettere la password per accedere.

Utilizzare la finestra di dialogo **Security** (Protezione) per bloccare la console con una password, impostare o modificare la password e abilitare lo screen saver.

NOTA: Se è stata impostata una password in precedenza, è necessario immetterla per poter accedere alla finestra di dialogo **Security** (Protezione).

Accesso alla finestra di dialogo Security (Protezione)

Per accedere alla finestra di dialogo **Security** (Protezione), procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Setup** (Impostazione)**.** Viene visualizzata la finestra di dialogo **Setup** (Impostazione).
3. Scegliere **Security** (Protezione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Security** (Protezione).

Figura 6-12: Finestra di dialogo Security (Protezione)

Modifica della password

Per impostare o modificare la password, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Security** (Protezione), fare clic una volta nel campo **New** (Nuovo) e premere il tasto **Invio** se l'interfaccia OSD non è aperta oppure fare doppio clic sul campo **New** (Nuovo).
2. Immettere la nuova password nel campo **New** (Nuova), quindi premere il tasto **Invio**.

   IMPORTANTE: Una password valida deve essere alfanumerica e di una lunghezza compresa tra 5 e 15 caratteri. I caratteri validi fanno distinzione tra maiuscole e minuscole e includono A–Z, 0 –9, spazi e trattini.

3. Nel campo **Repeat** (Ripeti), immettere nuovamente la password e premere il tasto **Invio**.
4. Scegliere **OK** per modificare la password.

Impostazione della protezione tramite password

Per proteggere la console locale tramite password, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Security** (Protezione), impostare la password come descritto nella procedura precedente.
2. Selezionare **Enable Screen Saver** (Abilita screen saver).
3. In **Time Delay** (Tempo di attesa) immettere il numero di minuti (da 1 a 99) che si desidera trascorrano prima dell'attivazione della protezione tramite password e della funzione screen saver.
4. In **Mode** (Modalità), selezionare **Energy** (Energia) se il monitor è conforme a EnergyStar®, altrimenti selezionare **Screen** (Schermo).

ATTENZIONE: L'uso della modalità di risparmio energetico con un monitor non conforme a EnergyStar può danneggiare il monitor stesso.

5. (Facoltativo) Scegliere **Test** (Prova) per attivare la prova dello screen saver, che dura 10 secondi, dopodiché si torna alla finestra di dialogo **Security** (Protezione).
6. Scegliere **OK**.

Accesso allo switch

Per accedere allo switch di console IP, procedere come segue:

1. Premere un tasto sulla tastiera o muovere il mouse. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Password**. Immettere la password, quindi scegliere **OK**.
2. Premere il tasto **Stamp**.

Rimozione della protezione tramite password

Per rimuovere la protezione tramite password dallo switch di console IP, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Main** (Principale), fare clic su **Setup** (Impostazione), **Security** (Protezione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Password**. Immettere la password, quindi scegliere **OK**.
2. Nella finestra di dialogo **Security** (Protezione), fare clic nel campo **New** (Nuova) e premere **Invio**.

   Oppure

   Fare doppio clic nel campo **New** (Nuova), lasciare vuoto tale campo e premere **Invio**.
3. Fare clic nel campo **Repeat** (Ripeti) e premere **Invio**.

   Oppure

   Fare doppio clic nel campo **Repeat** (Ripeti), lasciare vuoto tale campo e premere **Invio**.
4. Fare clic su **OK** se si desidera eliminare la password.

Abilitazione della modalità screen saver senza protezione tramite password

Per abilitare la modalità screen saver senza protezione tramite password, procedere come segue:

1. Se lo switch di console non richiede una password per accedere alla finestra di dialogo **Security** (Protezione), andare al passaggio 2.

   Oppure

   Se lo switch di console è protetto tramite password, vedere la procedura precedente, quindi andare al passaggio 2.

2. Selezionare **Enable Screen Saver** (Abilita screen saver).
3. Specificare in **Inactivity Time** (Tempo inattività) dopo quanti minuti (da 1 a 99) deve attivarsi lo screen saver.
4. Selezionare **Energy** (Energia) se il monitor è conforme a EnergyStar, altrimenti selezionare **Screen** (Schermo).

ATTENZIONE: L'uso della modalità di risparmio energetico con un monitor non conforme a EnergyStar può danneggiare il monitor stesso.

5. (Facoltativo) Scegliere **Test** (Prova) per attivare la prova dello screen saver, che dura 10 secondi, dopodiché si torna alla finestra di dialogo **Security** (Protezione).
6. Scegliere **OK**.

NOTA: Dopo che con l'attivazione della modalità screen saver l'utente viene disconnesso da un server, non è selezionato alcun server. Il flag di stato visualizza **Free** (Libero).

Uscita dalla modalità screen saver

Per uscire dalla modalità screen saver, premere un tasto o muovere il mouse. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).

Disattivazione dello screen saver

Per disattivare lo screen saver, procedere come segue:

1. Nella finestra di dialogo **Security** (Protezione), deselezionare **Enable Screen Saver** (Abilita screen saver).
2. Scegliere **OK**.

Per attivare immediatamente lo screen saver, premere **Stamp**, quindi **Pausa**. Questo comando funziona solo quando l'utente è connesso a un server.

Gestione delle attività dei server tramite l'OSD

Utilizzando il menu **Commands** (Comandi) con l'OSD è possibile gestire il sistema di switch di console IP, ad esempio attivando le modalità di scansione e trasmissione, gestendo le connessioni utente, eseguendo la diagnostica e aggiornando il firmware.

Tabella 6-5: Comandi per la gestione di attività di routine per i server

Funzione	Obiettivo
Broadcast Enable (Abilita trasmissione)	Avviare la trasmissione ai server. Configurare un elenco di server per la trasmissione nella finestra di dialogo **Setup** (Impostazione).
Scan Enable (Abilita scansione)	Avviare la scansione dei server. Impostare un elenco per la scansione nella finestra di dialogo **Setup** (Impostazione).
User Status (Stato utente)	Visualizzare e disconnettere gli utenti.
Run Diagnostics (Esegui diagnostica)	Convalidare l'integrità del sistema, inclusi la memoria, i CRD (Cyclic Redundant Check) del firmware, le interfacce di comunicazione, il controller degli switch, il video locale e remoto e gli adattatori di interfaccia.
Interface Adapter Status (Stato adattatori di interfaccia)	Aggiornare simultaneamente più adattatori di interfaccia.
Reset PS/2 (Reimposta PS/2)	Riattivare il funzionamento della tastiera e del mouse PS/2.
Display Versions (Visualizza versioni)	Visualizzare le informazioni sulla versione dello switch di console, nonché visualizzare e aggiornare il firmware dei singoli adattatori di interfaccia.

Accesso al menu Commands (Comandi)

Per accedere al menu Commands (Comandi), procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Commands** (Comandi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Commands** (Comandi).
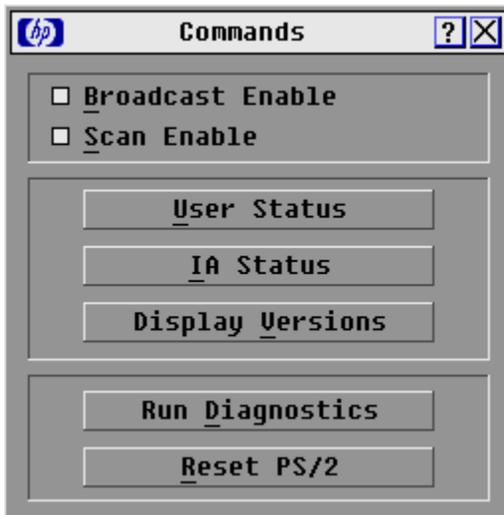
Figura 6-13: Finestra di dialogo Commands (Comandi)

Visualizzazione e disconnessione delle connessioni utente

È possibile visualizzare e disconnettere gli utenti di rete remoti tramite la finestra di dialogo **User Status** (Stato utente). Il nome utente (U) è sempre visualizzato. Può inoltre essere indicato il nome del server o l'ID dell'adattatore di interfaccia al quale è collegato l'utente. La finestra di dialogo **User Status** (Stato utente) visualizza solo il numero di utenti supportato dal sistema. Se attualmente non vi sono utenti connessi a un canale, i campi risultano vuoti e il server riporta lo stato Free (Libero).

Visualizzazione delle connessioni utente correnti

Per visualizzare le connessioni utente correnti, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Commands** (Comandi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Commands** (Comandi).
3. Scegliere **User Status** (Stato utente) Viene visualizzata la finestra di dialogo **User Status** (Stato utente).

Disconnessione di un utente

Per disconnettere un utente, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Commands** (Comandi), **User Status** (Stato utente) Viene visualizzata la finestra di dialogo **User Status** (Stato utente).
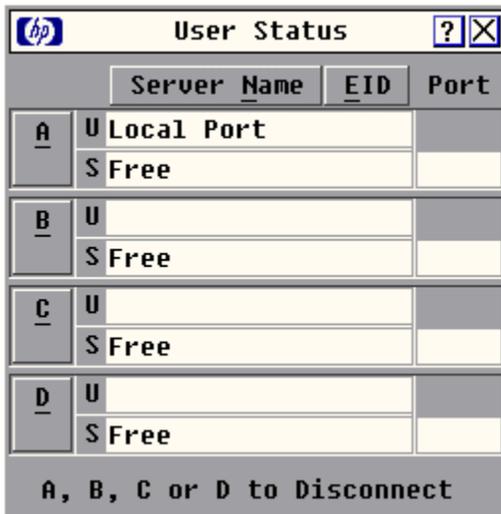
Figura 6-14: Finestra di dialogo User Status (Stato utente)

3. Scegliere la lettera dell'utente da disconnettere. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Disconnect** (Disconnetti).

Figura 6-15: Finestra di dialogo Disconnect (Disconnetti)

4. Scegliere **OK** per disconnettere l'utente e tornare alla finestra di dialogo **User Status** (Stato utente).

   Oppure

   Fare clic su **X** o premere **Esc** per uscire dalla finestra di dialogo senza disconnettere alcun utente.

   NOTA: Se la finestra di dialogo **User Status** (Stato utente) è stata modificata dall'ultima visualizzazione, il cursore del mouse si trasforma in una clessidra, mentre l'elenco viene aggiornato automaticamente. Finché l'aggiornamento non è completo, non viene accettato alcun comando da mouse o tastiera.

Esecuzione della diagnostica del sistema

È possibile convalidare l'integrità del sistema con il comando Run Diagnostics (Esegui diagnostica). Con questo comando vengono verificati i sottosistemi delle funzioni della scheda principale (memoria, comunicazioni nell'ambito della scheda, controllo dello switch di console e canali video) di ciascun controller di sistema. Quando si seleziona **Run Diagnostics** (Esegui diagnostica), viene visualizzato un avviso che indica che verranno disconnessi tutti gli utenti (remoti e locali). Scegliere **OK** per confermare e iniziare la prova.

Esecuzione della prova di diagnostica

Per eseguire le prove di diagnostica, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Commands** (Comandi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Commands** (Comandi).

3. Fare clic su **Run Diagnostics** (Esegui diagnostica). Viene visualizzato un messaggio di avviso che indica che verranno disconnessi tutti gli utenti.
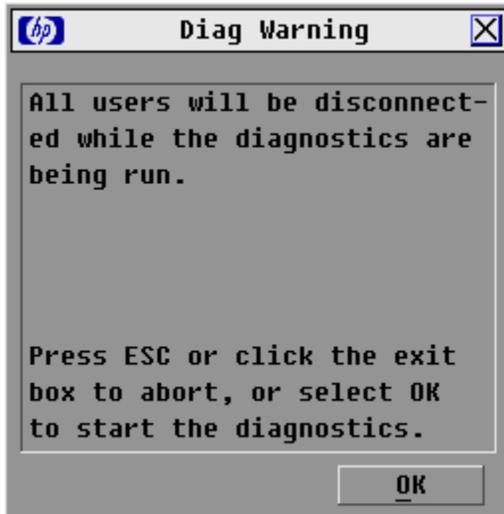
Figura 6-16: Avviso di diagnostica

4. Scegliere **OK** per iniziare.

   Oppure

   Fare clic su **X** o premere **Esc** per uscire dalla finestra di dialogo senza eseguire una prova diagnostica.

5. Vengono disconnessi tutti gli utenti e viene visualizzata la finestra di dialogo **Diagnostics** (Diagnostica).
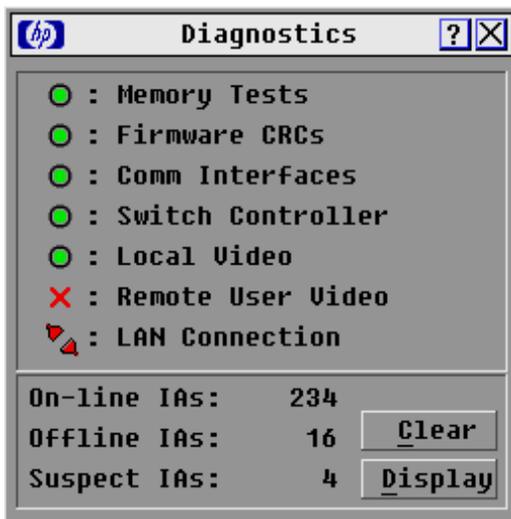
Figura 6-17: Finestra di dialogo Diagnostics (Diagnostica)

Prova	Descrizione
Memory Tests (Prove della memoria)	Segnala la condizione della RAM della scheda principale. Questo indicatore visualizza i risultati delle prove della memoria eseguite quando viene riavviato il sistema.
Firmware CRCs (CRC del firmware)	Convalida le immagini correnti del firmware memorizzate nella FLASH del sistema confrontando un valore CRC su ciascuna immagine e mettendo a confronto tali risultati con i valori previsti.
Comm Interfaces (Interfacce di comunicazione)	Verifica che i sottosistemi di comunicazione all'interno della scheda sia accessibili e funzionanti inviando interrogazioni al controller delle comunicazioni ed eseguendo prove dei livelli di registro di base.

continua

Figura 6-17: Finestra di dialogo Diagnostics (Diagnostica) *continua*

Prova	Descrizione
Switch Controller (Controller di switch)	Verifica che il controller di matrice dello switch sia accessibile e funzionante inviando interrogazioni al controller ed eseguendo prove dei livelli di registro di base.
Local Video (Video locale) e Remote User Video (Video utente remoto)	Verificano che tutti i sottosistemi dei canali video siano accessibili e funzionanti eseguendo prove dei livelli di registro di base.
LAN Connection (Connessione LAN)	Controlla che la connessione LAN sia accessibile e funzionante verificando che il controller dei collegamenti risponda e monitorando il traffico di rete. • Se il controller dei collegamenti risponde, viene visualizzato l'indicatore che segnala che la prova è stata superata. • Se il controller dei collegamenti non risponde, viene visualizzato l'indicatore che segnala che la prova non è stata superata. • Se il controller dei collegamenti è funzionante ma non viene rilevato traffico di rete, viene visualizzato il relativo indicatore.
Online IAs (AI in linea)	Indica il numero totale di adattatori di interfaccia attualmente collegati e accesi.
Offline IAs (AI non in linea)	Indica il numero di adattatori di interfaccia connessi senza errori in passato e apparentemente spenti.
Suspect IAs (AI dubbi)	Indica il numero di adattatori di interfaccia rilevati ma non disponibili per la connessione o che hanno perso pacchetti di dati durante le prove ping.

6. Al termine di ciascuna prova, viene visualizzato un simbolo di esito positivo o negativo.

   Se la prova ha esito positivo, viene visualizzato un cerchio verde. Se invece ha esito negativo, viene visualizzata una X rossa. Per la connessione LAN viene visualizzato un terzo simbolo che indica che la connessione LAN è funzionante, ma che non è stato rilevato traffico di rete. La serie di test è completa quando viene visualizzato il simbolo dell'ultima prova.

7. (Facoltativo) In caso di adattatori di interfaccia non in linea, è possibile fare clic sul pulsante **Clear** (Elimina) per rimuoverli dall'elenco.

8. (Facoltativo) In caso di adattatori di interfaccia dubbi, è possibile fare clic sul pulsante **Display** (Visualizza). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Suspect IAs** (AI dubbi).
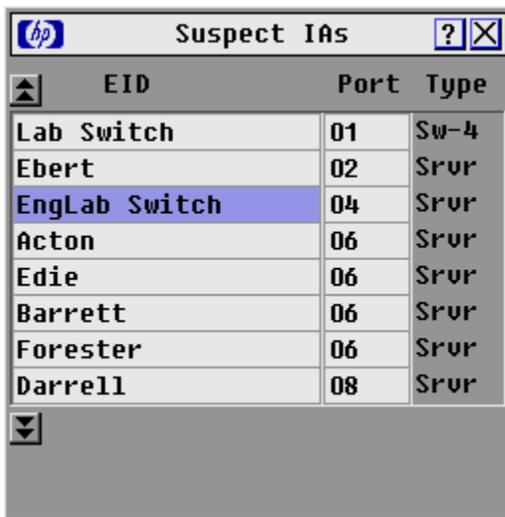
Figura 6-18: Finestra di dialogo Suspect IAs (AI dubbi)

Reimpostazione del mouse PS/2

Se il mouse PS/2 si blocca, è possibile ristabilire il funzionamento delle periferiche di questo tipo inviando un comando di reimpostazione. Il comando di reimpostazione invia una sequenza di tasti al server e le impostazioni del mouse vengono inviate allo switch di console. Una volta ristabilita la comunicazione tra server e switch di console, viene ripristinata la funzionalità per l'utente.

NOTA: Questa funzione è disponibile solo per i computer con Microsoft Windows. Per reimpostare il mouse PS/2 su un computer con un altro sistema operativo, può essere necessario riavviare il computer.

Per reimpostare i valori del mouse PS/2, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Main** (Principale).
2. Scegliere **Commands** (Comandi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Commands** (Comandi).
3. Fare clic su **Reset PS/2** (Reimposta PS/2). Viene visualizzato un messaggio di avviso.
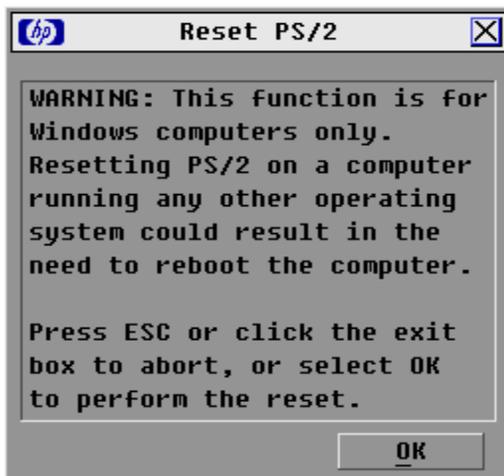
Figura 6-19: Avviso di reimpostazione di PS/2

4. Scegliere **OK**. Il messaggio viene chiuso per indicare che il mouse è stato reimpostato.
5. Fare clic su **X** o premere **Esc** per uscire senza inviare un comando di reimpostazione al mouse PS/2.

Visualizzazione delle informazioni sulla versione

La finestra di dialogo **Version** (Versione) consente di visualizzare le versioni del visualizzatore di console IP, nonché le informazioni su tastiera e mouse per il server attualmente selezionato. Per ottenere prestazioni ottimali, mantenere aggiornato il firmware.

NOTA: Fornire il numero di versione dell'applicazione (Figura 6-20) nelle comunicazioni con i centri di assistenza clienti HP.

Per visualizzare le informazioni sulla versione, procedere come segue:

1. Scegliere **Version** (Versione) nella finestra di dialogo **Commands** (Comandi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Version** (Versione). Nella parte superiore della finestra di dialogo sono elencate le versioni dei sottosistemi presenti nello switch di console IP.
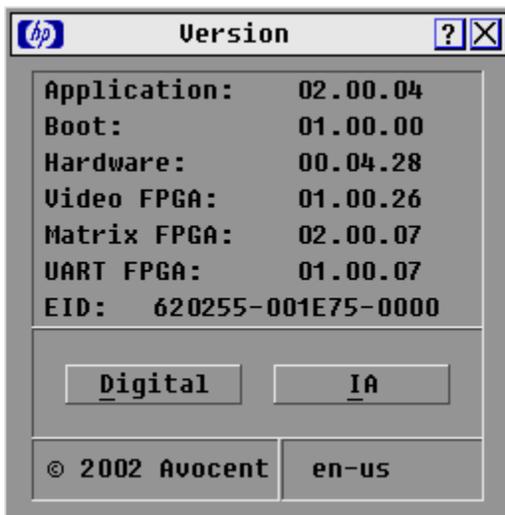
Figura 6-20: Finestra di dialogo Version (Versione)

2. Scegliere **Digital** (Digitale) per visualizzare le versioni del visualizzatore di console IP. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Digital Version** (Versione digitale). La sezione superiore indica le versioni dei sottosistemi del digitalizzatore. La sezione centrale indica le impostazioni di rete correnti.

NOTA: Fornire il numero di versione dell'applicazione (Figura 6-20) nelle comunicazioni con i centri di assistenza clienti HP.
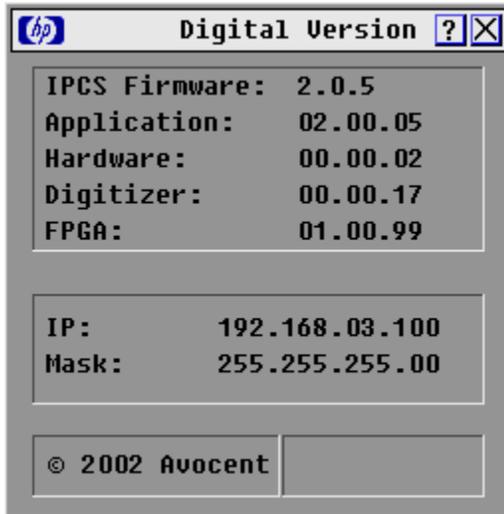
Figura 6-21: Finestra di dialogo Digital Version (Versione digitale)

Oppure

Scegliere **IA** (AI) per accedere alla finestra di dialogo **IA Selection** (Selezione IA) per visualizzare le informazioni sulla versione del cavo del singolo adattatore di interfaccia. Viene visualizzata la finestra di dialogo **IA Selection** (Selezione IA).
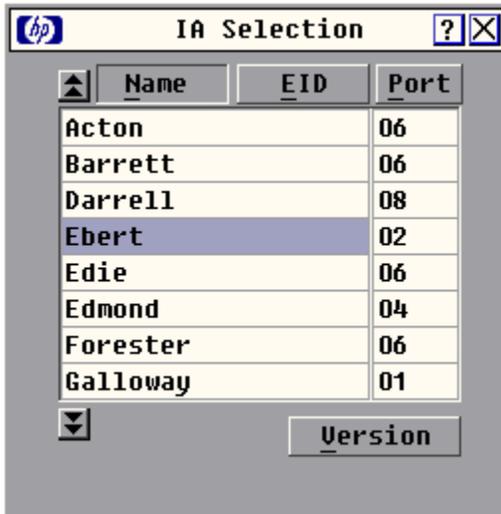
Figura 6-22: Finestra di dialogo IA Selection (Selezione IA)

3. Per visualizzare il cavo dell'adattatore di interfaccia selezionato, scegliere **Version** (Versione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **IA Version** (Versione IA).

NOTA: Fornire il numero di versione dell'applicazione (Figura 6-20) nelle comunicazioni con i centri di assistenza clienti HP.

Figura 6-23: Finestra di dialogo IA Version (Versione IA)

4. Fare clic su **X** per uscire.

7

Aggiornamento del firmware con TFTP

La funzione di aggiornamento FLASH consente di aggiornare lo switch di console HP IP con la versione più recente del firmware.

Per aggiornare lo switch di console IP, è necessario disporre di un server TFTP (Trivial File Transfer Protocol) sul terminale o sul PC che esegue gli aggiornamenti. Dopo l'abilitazione del protocollo TFTP, aggiornare il firmware FLASH, quindi il firmware dello switch di console IP.

Abilitazione di TFTP per Windows NT

Per abilitare TFTP per Windows NT, procedere come segue:

1. Decomprimere NT_TFTP3.3.ZIP in una directory vuota.
2. Dal menu di **avvio**, selezionare **Impostazioni, Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Rete**.
4. Fare clic su **Servizi,** quindi su **Aggiungi**.
5. Scegliere **Disco driver**.
6. Nella casella **Inserire disco**, immettere il percorso dei file estratti.
7. Nella pagina **Seleziona opzione OEM**, scegliere **OK**.
8. Quando il nome del prodotto viene visualizzato nell'elenco **Servizi**, scegliere **Chiudi**.
9. Scegliere **Sì** per riavviare.

Abilitazione di TFTP per Windows 2000 e Windows XP

Per abilitare TFTP per Windows 2000 e Windows XP, procedere come segue:

1. Decomprimere W2K_TFTP3.3.ZIP in una directory vuota.
2. Dal menu di **avvio**, selezionare **Impostazioni, Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**.
4. Scegliere **Aggiungi nuovi programmi**, quindi **CD-ROM o floppy.** Seguire le istruzioni visualizzate nella procedura guidata **Installazione del programma da floppy o da CD-ROM**.
5. Nella casella **Apri** della pagina **Esecuzione del programma di installazione**, immettere il percorso dei file estratti.
6. Dalla pagina **EqmTFTPS Setup**, scegliere **Installa**.
7. Scegliere **Fine**.
8. Dalla pagina **Installazione applicazioni**, scegliere **Chiudi**.

Abilitazione di TFTP per Linux

Per la maggior parte dei sistemi che utilizzano pacchetti RPM, TFTP viene fornito dall'RPM del server TFTP (RPM-IVH/Redhat/RPMS/). A seconda del tipo di distribuzione, il daemon dei servizi Internet viene fornito da xinetd.

NOTA: Per impostazione predefinita, TFTP viene eseguito in modalità protetta e fornisce solo file leggibili nella directory /tftpboot. È possibile specificare altre directory tramite i file /etc/xinetd.d/tftp. In modalità protetta, TFTP presuppone che il file sia relativo alla directory /tftpboot.

Per abilitare TFTP per i sistemi operativi Linux, procedere come segue:

1. Nel visualizzatore GNOME, accedere al menu principale e selezionare **Programs** (Programmi), **System** (Sistema), **Service Configuration** (Configurazione del sistema).
2. Nel menu **Service Configuration** (Configurazione dei servizi), verificare che la casella di controllo **xinetd** sia selezionata in modo che xinetd venga eseguito all'avvio.

Oppure

Se la casella di controllo non è selezionata, selezionarla e fare clic su **Save** (Salva).

3. Individuare ed evidenziare TFTP nell'elenco dei servizi.
4. Selezionare la casella di controllo per l'esecuzione di TFTP all'avvio, quindi fare clic su **Save** (Salva).

Verifica di TFTP per Linux

Per verificare che TFTP/TFTPD sia stato abilitato correttamente per i sistemi operativi Linux, procedere come segue:

1. Immettere l'host locale TFTP, o nome del sistema locale.
2. Scaricare il file immettendo il seguente comando:

   `etc/tftpboot/nomefile`
3. Immettere `Quit.`

Se TFTP è stato configurato correttamente, i passaggi precedenti consentono di trasferire il file nella directory corrente.

Configurazione di TFTP per Windows

Per configurare TFTP per i sistemi operativi Windows, procedere come segue:

1. Accedere alla pagina **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto).

   Windows NT 4.0

   a. Dal menu di **avvio**, selezionare **Impostazioni**, **Pannello di controllo**.

   b. Fare doppio clic su **Rete**.

   c. Scegliere **Servizi**.

   d. Dall'elenco **Servizi di rete**, selezionare **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto) e scegliere **Proprietà.** Viene visualizzata la finestra di dialogo **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto).

Windows 2000 o Windows XP

a. Dal menu di **avvio**, selezionare **Esegui**.

b. Al prompt, immettere `eqmtftpc` nel campo **Apri:**, quindi fare clic su **OK**. Viene visualizzata la finestra **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto).

Figura 7-1: Finestra Secure TFTP Service (Servizio TFTP protetto)

2. È possibile utilizzare le impostazioni predefinite per la directory con i diritti di accesso GET o PUT impostati come indicato nella procedura che segue. Per utilizzare le impostazioni predefinite, selezionare **Use Default Settings** (Usa impostazioni predefinite), quindi fare clic su **Exit** (Esci).

   Per personalizzare le impostazioni, selezionare **Customize Settings** (Impostazioni personalizzate).

   a. Per aggiungere le directory, scegliere **Add** (Aggiungi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Secure TFTP Directory** (Directory TFTP protetta).

   b. Immettere il percorso della directory o fare clic su **Browse** (Sfoglia), selezionare una directory, quindi scegliere **OK**.

   c. Per abilitare l'accesso GET o PUT alla directory, selezionare la casella di controllo **GET Access** (Accesso GET) o **PUT Access** (Accesso PUT).

   d. Scegliere **OK**. La directory aggiunta viene visualizzata nell'elenco.
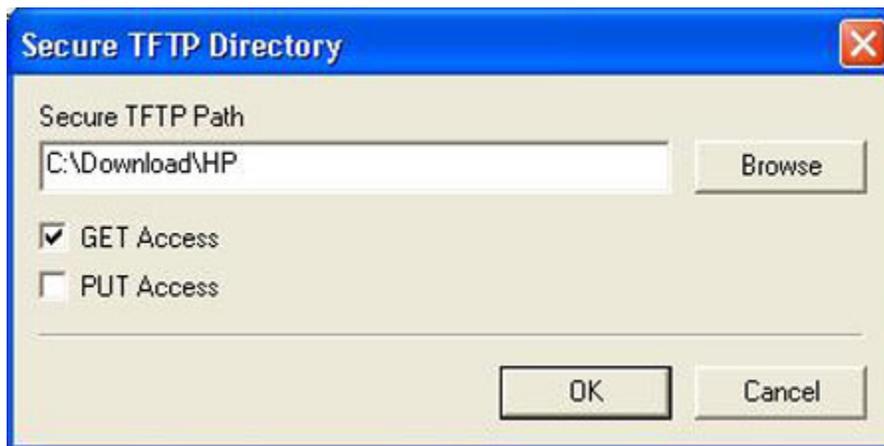
Figura 7-2: Finestra di dialogo Secure TFTP Directory (Directory TFTP protetta)

3. Per modificare una voce esistente nell'elenco di directory, selezionare il nome della directory nella colonna **Path** (Percorso).
   a. Per eliminare la voce, scegliere **Remove** (Rimuovi), quindi **Exit** (Esci).
   b. Per modificare i diritti di accesso di una voce, selezionare la relativa casella di controllo nella colonna **GET** o **PUT**.
   c. Per modificare il percorso di una voce, scegliere **Modify** (Modifica), quindi immettere il percorso della directory desiderata o scegliere **Browse** (Sfoglia) per selezionare una directory.
   d. Fare clic su **Exit** (Esci), quindi su **Close** (Chiudi).

Aggiornamento dello switch di console IP

Prima di avviare la procedura di aggiornamento, assicurarsi che il server TFTP protetto sia installato e che i diritti di accesso GET della cartella in cui si trova il file aggiornato siano selezionati. Accertarsi inoltre che lo switch di console IP si trovi sulla stessa rete del computer utilizzato per l'aggiornamento.

Aggiornamento dell'hardware dello switch di console IP

Per aggiornare l'hardware dello switch di console IP, procedere come segue:

1. Collegare un'estremità di un cavo seriale a una porta COM disponibile sul server da visualizzare localmente dallo switch di console IP.
2. Collegare l'altra estremità del cavo seriale suddetto alla porta seriale sullo switch di console IP.
3. Collegare il cavo di alimentazione in dotazione alla parte posteriore dello switch di console IP, quindi a una fonte di alimentazione funzionante.

4. Accendere lo switch di console IP. L'indicatore di attività sul pannello posteriore si accende, per poi lampeggiare 30 secondi durante l'esecuzione di un test automatico. Circa 10 secondi dopo che l'indicatore ha smesso di lampeggiare, premere **Invio** per accedere al menu principale.

5. Configurare il software di emulazione del terminale per il server, ad esempio HyperTerminal per i sistemi operativi Windows o Minicom per i sistemi operativi Linux.

   Per configurare HyperTerminal, procedere come segue:

   a. Dalla schermata del desktop, scegliere **Start, Programmi, Accessori, Comunicazioni, HyperTerminal**. Viene visualizzata la finestra **Descrizione della connessione**.

   b. Immettere un nome per la connessione e scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra **Connetti a**.

   c. In **Porte di comunicazione** selezionare la porta collegata allo switch KVM tramite un cavo seriale, quindi scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra **Proprietà - COM1**.

   d. Selezionare **9600** per Bit per secondo, **8** per Bit di dati, **Nessuno** per Parità, **1** per Bit di stop e **Nessuno** per Controllo di flusso, quindi scegliere **OK**. HyperTerminal effettua la connessione automatica allo switch di console.

   e. Premere **Invio** per accedere al menu di opzioni dello switch di console.

Per configurare Minicom, procedere come segue:

IMPORTANTE: Minicom è un'utility che viene caricata durante l'installazione di Red Hat 7.2 e 7.3. Se tuttavia non si seleziona l'opzione per installare le utility Linux durante l'installazione del sistema operativo, non sarà possibile utilizzare Minicom, a meno che non venga scaricato il file Minicom 1.831-16.i386.rpm dal sito Web di Red Hat. Consultare la procedura per l'installazione di file RPM sul sito Web di Red Hat.

a. Accedere a una console Linux o aprire un terminale e immettere `minicom-s` al prompt dei comandi. Viene visualizzato il menu **Configuration** (Configurazione).

b. Selezionare **Serial Port Setup** (Impostazione porta seriale). Viene visualizzato il menu **Change which setting?** (Quale impostazione cambiare?).

c. Selezionare **Option A (Serial Device)** (Opzione A, Dispositivo seriale). Modificare manualmente il tipo di dispositivo da "dev/modem" a "/dev/ttyS0" e premere **Invio**.

d. Selezionare **Option E (Bps/Par/Bits)** (Opzione E, Bps/Par/Bit). Viene visualizzato il menu **Comm Parameters** (Parametri com).

e. Selezionare **E (Speed 9600 Bps)** (E, Velocità 9600 Bps) e premere **Invio**. Accanto a Option E (Opzione E) viene visualizzata la designazione 9600 8N1.

f. Selezionare **Option F (Hardware Flow Control)** (Opzione F, Controllo flusso hardware).

   Accertarsi che il menu **Change which setting?** (Quale impostazione cambiare?) sia configurato nel seguente modo:

   A-Serial Device (A-Dispositivo seriale): /dev/ttyS0

   B-Lockfile Location (B-Posizione file blocco): /var/lock

   C-Callin Program (C-Programma chiamata in entrata):

   D-Callout Program (D-Programma chiamata in uscita):

   E-Bps/Par/Bits (E-Bps/Par/Bit): 9600 8N1

   F-Hardware Flow Control (F-Controllo flusso hardware): No

   G-Software Flow Control (G-Controllo flusso software): No

g. Premere **Invio** per tornare al menu **Configuration** (Configurazione). Scorrere fino all'opzione **Save setup as dfl** (Salva impostazione come dfl) e premere **Invio**.

h. Scorrere il menu **Configuration** (Configurazione) fino all'opzione **Exit from Minicom** (Esci da Minicom) e premere **Invio**.

i. Dal prompt dei comandi di Linux Red Hat 7.2 e 7.3, immettere `Minicom`. Non appena viene stabilita una connessione, viene visualizzato il menu **principale** dello switch di console IP. Seguire le istruzioni visualizzate per configurare lo switch di console IP. Viene visualizzato il menu **IPViewer HyperTerminal** contenente sei opzioni.

Figura 7-3: Menu IPViewer HyperTerminal

6. Selezionare **Option 2 - Firmware Management** (Opzione 2 - Gestione firmware). Viene visualizzato il menu **Firmware Management** (Gestione firmware).
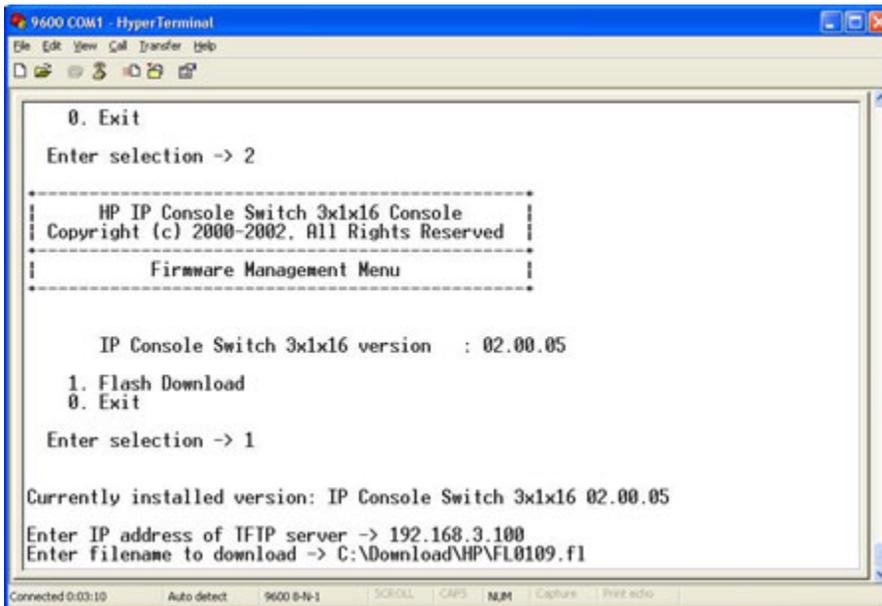
Figura 7-4: Menu Firmware Management (Gestione firmware)

7. Selezionare **Option 1** - **Flash Download** (Opzione 1 - Download Flash).
8. Immettere l'indirizzo IP del server TFTP contenente il file aggiornato e il percorso esatto di tale file, ad esempio C:\Download\HP\FL0109.fl.
9. Immettere **Y** al prompt per il download del file di aggiornamento dall'indirizzo IP fornito. Viene avviato l'aggiornamento dello switch di console IP.

ATTENZIONE: non spegnere e riaccendere lo switch di console IP durante questo processo. Un'interruzione dell'alimentazione può provocare danni che richiedono la riparazione in fabbrica dello switch di console IP. L'aggiornamento può richiedere fino a 10 minuti.

10. Al termine del processo di aggiornamento, lo switch di console IP viene riavviato. Verrà visualizzato il messaggio **IP Console Switch is ready** (Switch di console IP pronto).

Aggiornamento dello switch di console IP tramite il visualizzatore di console IP

1. Selezionare lo switch di console IP, quindi fare clic sull'icona **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console). Viene visualizzata la finestra **IP Console Viewer** (Visualizzatore di console IP).
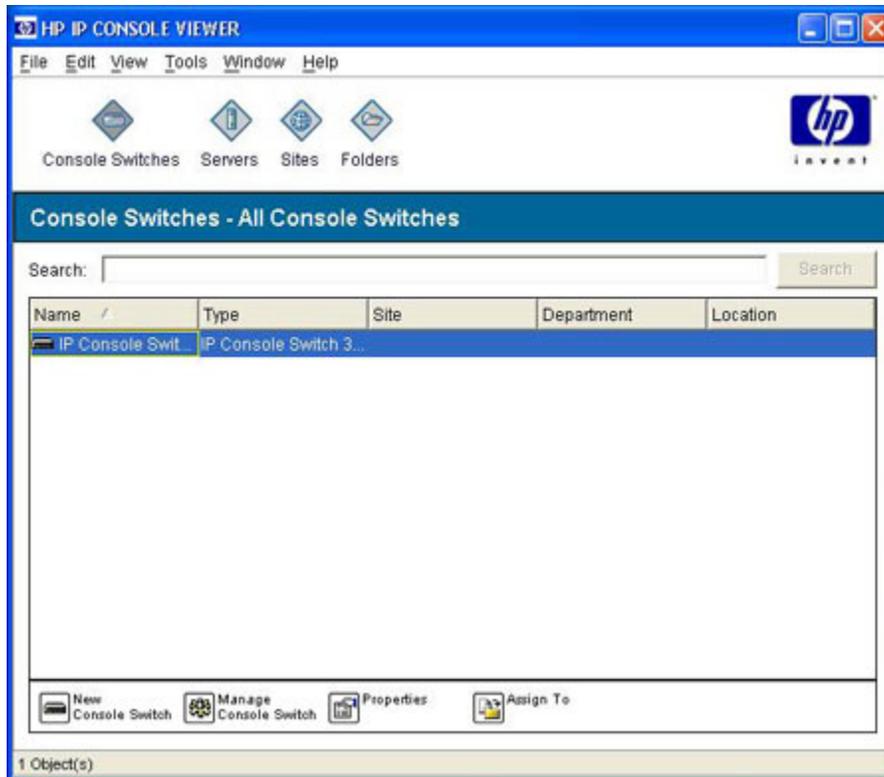
Figura 7-5: Finestra IP Console Viewer (Visualizzatore di console IP)

2. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti), quindi fare clic sull'icona **Upgrade Console Switch Firmware** (Aggiorna firmware dello switch di console).
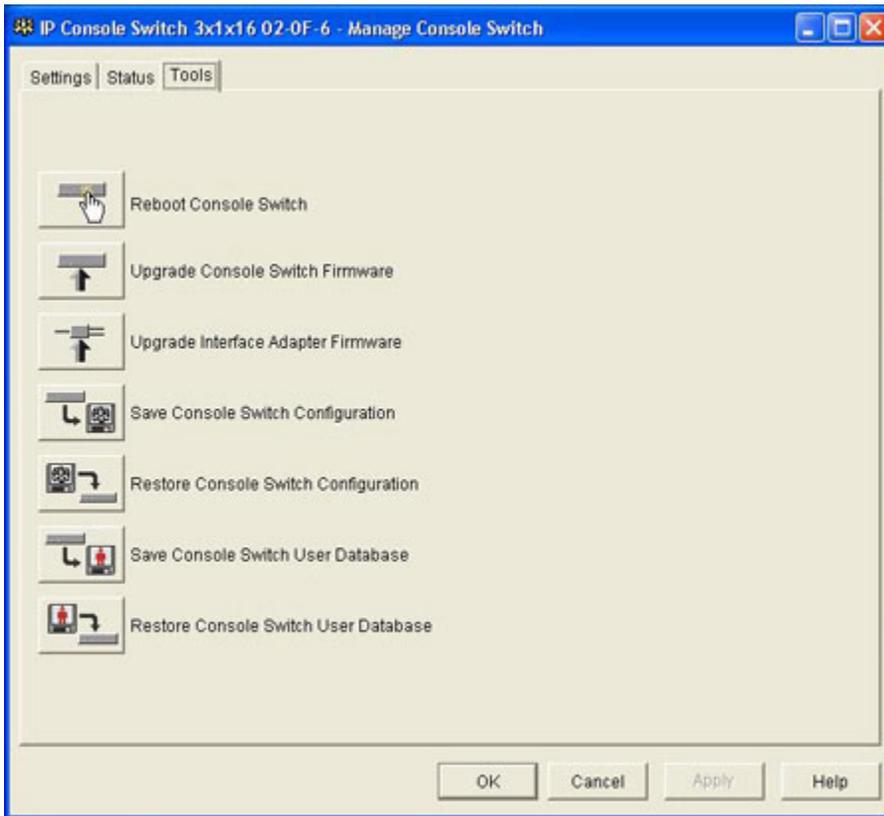
Figura 7-6: Scheda Tools (Strumenti)

3. (Facoltativo) Immettere nel campo **TFTP Server IP Address:** (Indirizzo IP server TFTP:) l'indirizzo IP del computer in cui si trova l'aggiornamento.
4. (Facoltativo) Immettere nel campo **Firmware Filename:** (Nome file firmware:) il percorso completo del file di aggiornamento, ad esempio C:\Download\HP\FL0109.fl.

NOTA: Per i sistemi operativi Linux non è necessario specificare un percorso. Tuttavia, le immagini del firmware devono essere salvate nella cartella TFTPBoot.

Figura 7-7: Finestra di dialogo Upgrade Console Switch Firmware (Aggiorna firmware switch di console)

5. Scegliere **Upgrade** (Aggiorna).

ATTENZIONE: Non spegnere e riaccendere lo switch di console IP durante questo processo. Un'interruzione dell'alimentazione può provocare danni che richiedono la riparazione in fabbrica dello switch di console IP. L'aggiornamento può richiedere fino a 10 minuti.

Figura 7-8: Avviso di aggiornamento del firmware dello switch di console

6. Al termine dell'aggiornamento, scegliere **Close** (Chiudi) per riavviare lo switch di console IP.
7. Dopo il riavvio, viene visualizzato il messaggio `Firmware Upgrade has completed. The Console Switch is ready` (Aggiornamento firmware completato. Lo switch di console è pronto).

Attivazione delle connessioni LAN

Per connettere uno switch di console IP a una rete, procedere come segue:

NOTA: Sebbene sia possibile utilizzare Ethernet 10Base-T, HP consiglia l'impiego di una rete commutata 100Base-T dedicata per ottenere prestazioni ottimali.

Collegare il cavo di rete dalla porta LAN sul pannello posteriore dello switch di console IP alla rete, quindi accendere tutti i sistemi collegati. Le porte di rete aperte del sistema di switch di console IP sono 2068, 8192, 3211 e 161.

Aggiornamento del firmware FLASH

IMPORTANTE: Il firmware FLASH più aggiornato è disponibile sul sito Web di HP all'indirizzo http://h18004.www1.hp.com/products/servers/proliantstorage/rack-options/kvm/index-console.html

Per aggiornare il firmware FLASH sullo switch di console IP, procedere come segue:

1. Collegare un terminale o un PC con un software di emulazione del terminale (come HyperTerminal) in esecuzione alla porta (seriale) di configurazione sul retro dello switch di console IP. È necessario impostare il terminale su 9600 baud, 8 bit, 1 bit di stop, nessuna parità e nessun controllo di flusso.
2. Collegare la porta LAN sullo switch di console IP direttamente mediante un cavo di rete crossover oppure per mezzo di un hub Ethernet e di un cavo CAT5 standard al terminale o al PC utilizzato come server TFTP.
3. Avviare il software del server e il software di emulazione del terminale.
4. Se lo switch di console IP è spento, accenderlo. Dopo circa 40 secondi, sullo switch di console IP viene visualizzato il messaggio `HP IP Console Ready...` (Console HP IP pronta...).
5. Premere un tasto per continuare o per accedere alla finestra di dialogo **IPViewer HyperTerminal**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **IPViewer HyperTerminal**.

6. Risalire all'indirizzo IP del server TFTP utilizzando gli strumenti del sistema operativo (potrebbe dipendere dal sistema operativo):
   a. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Risorse di rete**.
   b. Selezionare **Proprietà**.
   c. Scegliere la scheda **Protocolli**.
   d. Selezionare **Protocollo TCP/IP**.
   e. Selezionare **Proprietà**.
   f. Annotare l'indirizzo IP.
7. Assegnare l'indirizzo IP nello switch di console IP, se necessario:
   a. Nella finestra di dialogo **IPViewer HyperTerminal**, immettere `1` per selezionare **Network Configuration** (Configurazione di rete).
   b. Annotare l'indirizzo IP dello switch di console IP. I primi tre numeri devono corrispondere a quelli dell'indirizzo IP del server indicato al passaggio 6. L'ultimo numero deve essere diverso. Se l'indirizzo IP degli switch di console IP non è corretto, modificarlo nel modo seguente: immettere `3` per selezionare **IP address** (Indirizzo IP), quindi immettere l'indirizzo IP corretto e premere **Invio**.
   c. Immettere `0` per uscire dal menu **Network Configuration** (Configurazione di rete). Se l'utente ha modificato l'indirizzo IP, attendere le istruzioni visualizzate nella finestra.
   d. Modificare l'indirizzo IP dello switch di console IP nel software del server TFTP affinché corrisponda, se sono state apportate modifiche.
8. Nella finestra di dialogo **IPViewer HyperTerminal**, immettere `2` per selezionare il menu **Firmware Management** (Gestione firmware). La versione corrente del firmware è visualizzata nel menu **Firmware Management** (Gestione firmware).
9. Dal menu **Firmware Management** (Gestione firmware), immettere `1` per selezionare **FLASH Download** (Download FLASH).
10. Immettere l'indirizzo IP del server TFTP.
11. Immettere percorso e nome del file FLASH, ad esempio Firmware di console HP IP versione X.X.X, quindi premere **Invio**.

    NOTA: Per i sistemi operativi Linux non è necessario specificare un percorso. Tuttavia, le immagini del firmware devono essere salvate nella cartella TFTPBoot.

12. Confermare il download TFTP immettendo `y` o `yes` e premendo **Invio**.
13. Lo switch di console IP verifica il download. Immettere `y` o `yes` per confermare l'aggiornamento, quindi premere **Invio**.
14. Lo switch di console IP avvia il processo di aggiornamento FLASH. Gli indicatori su schermo visualizzano il processo di aggiornamento. Al termine del caricamento, lo switch di console IP viene reimpostato e i sottosistemi interni vengono aggiornati. Questo processo richiede pochi minuti. Al termine dell'aggiornamento, il messaggio di avvio del passaggio 4 viene visualizzato nella finestra di dialogo **IPViewer HyperTerminal**.

ATTENZIONE: Non spegnere e riaccendere lo switch di console IP durante questo processo. Un'interruzione dell'alimentazione può provocare danni che richiedono la riparazione in fabbrica dello switch di console IP. L'aggiornamento può richiedere fino a 10 minuti.

15. Scegliere **X** per chiudere la finestra di dialogo **IPViewer HyperTerminal**.

Analisi degli errori FLASH

Può accadere a volte che un aggiornamento FLASH non riesca. Diversamente dallo switch di console IP, che restituisce un messaggio di errore quando si verifica un problema, durante un aggiornamento FLASH non vengono riportate indicazioni dirette in caso di errori.

Quando si verifica un errore, è necessario verificare diversi aspetti dell'aggiornamento:

- Accertarsi che TFTP sia configurato correttamente. TFTP è un meccanismo di trasporto inaffidabile. Una rete occupata può provocare la perdita di pacchetti con la conseguente interruzione dell'aggiornamento.
- Controllare che il file di registro tftpd "/var/log/secure" sia protetto. Il registro indica se è stata stabilita una connessione tftpd corretta e se si sono verificate operazioni anomale.
- Accertarsi che venga utilizzato il nome di percorso corretto per il file di immagini.

Aggiornamento del firmware dell'adattatore di interfaccia

ATTENZIONE: Se un utente della porta locale ha accesso a un adattatore di interfaccia specifico, un utente remoto può impedire l'accesso dell'utente della porta locale eseguendo un aggiornamento del firmware dell'adattatore di interfaccia.

Per aggiornare singolarmente il firmware dell'adattatore di interfaccia, procedere come segue:

1. Premere il tasto **Stamp**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **principale**.
2. Scegliere **Commands** (Comandi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Commands** (Comandi).
3. Scegliere **IA Status** (Stato IA). Viene visualizzata la finestra di dialogo **IA Status** (Stato IA).
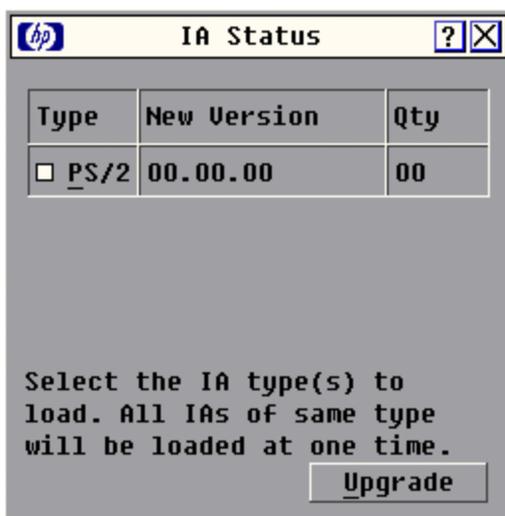
Figura 7-9: Finestra di dialogo IA Status (Stato IA)

4. Selezionare la casella di controllo **PS/2**, quindi scegliere **Upgrade** (Aggiorna). Viene visualizzata la finestra di dialogo **IA Upgrade** (Aggiornamento IA).

Figura 7-10: Finestra di dialogo IA Upgrade (Aggiornamento IA)

5. Scegliere **OK**.
6. Premere **Esc** per tornare alla finestra di dialogo **principale**. Durante l'avanzamento dell'aggiornamento, gli indicatori dello switch di console IP OSD assumono l'aspetto (giallo). Al termine dell'aggiornamento, questi indicatori assumono l'aspetto , quindi (verde).

NOTA: Attendere finché gli indicatori dello switch di console IP OSD non hanno l'aspetto (verde) prima di continuare.

Per aggiornare contemporaneamente il firmware dell'adattatore di interfaccia, procedere come segue:

1. Scegliere **Version** (Versione) nella finestra di dialogo **Commands** (Comandi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Version** (Versione).

   NOTA: Fornire il numero di versione dell'applicazione (Figura 7-11) nelle comunicazioni con i centri di assistenza clienti HP.
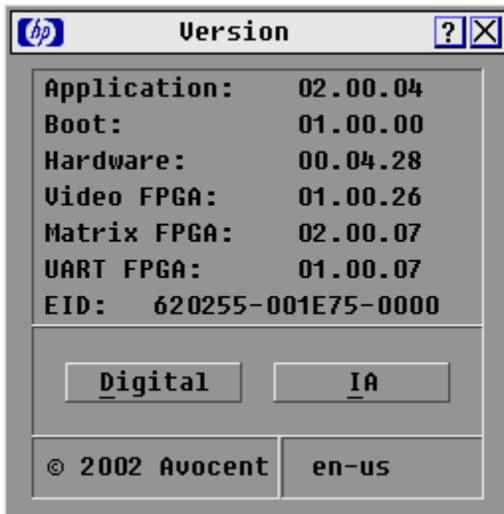
Figura 7-11: Finestra di dialogo Version (Versione)

2. Scegliere **IA**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **IA Selection** (Selezione IA).
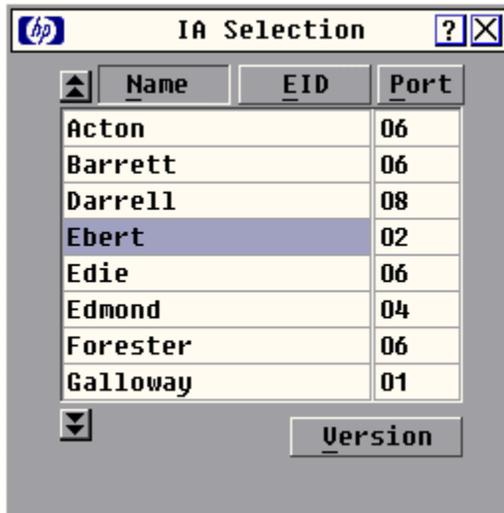
Figura 7-12: Finestra di dialogo IA Selection (Selezione IA)

3. Selezionare il singolo adattatore di interfaccia e scegliere **Version** (Versione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **IA Version** (Versione IA).

NOTA: Fornire il numero di versione dell'applicazione (Figura 7-11) nelle comunicazioni con i centri di assistenza clienti HP.

Figura 7-13: Finestra di dialogo IA Version (Versione IA)

4. Scegliere **Load Firmware** (Carica firmware).

8

Risoluzione dei problemi

Tabella 8-1: Risoluzione dei problemi

Problema	Soluzione
L'utente locale non è in grado di visualizzare l'avviso sul copyright dello switch di console IP.	• Accertarsi che la fonte di alimentazione sia funzionante. • Accertarsi che i cavi siano collegati correttamente. • Accertarsi che il monitor sia funzionante.
L'avviso sul copyright dello switch di console IP viene visualizzato in modo distorto.	• Accertarsi che la fonte di alimentazione sia funzionante. • Accertarsi che i cavi siano collegati correttamente. • Accertarsi che il monitor sia funzionante.
L'utente locale non è in grado di visualizzare il flag OSD.	Controllare le preferenze selezionate nell'OSD per determinare se la visualizzazione sulla porta locale è stata disabilitata o se è stato impostato un timeout. Se le preferenze sono impostate per non mostrare il flag o con un timeout, il flag OSD non compare.
L'utente locale non è in grado di attivare e/o visualizzare l'OSD e il flag scompare.	• Accertarsi che la tastiera della porta locale sia collegata correttamente. • Accertarsi che la tastiera sia funzionante.
L'interfaccia OSD è distorta o non è leggibile sul display video della porta locale.	Accertarsi che il monitor supporti la velocità di aggiornamento impostata per il server di destinazione.

continua

Tabella 8-1: Risoluzione dei problemi *continua*

Problema	Soluzione
L'indicatore di attività verde non viene visualizzato quando lo switch di console è acceso.	• Accertarsi che lo switch di console sia acceso e che la fonte di alimentazione sia funzionante. • Accertarsi che i cavi siano collegati correttamente.
Durante la visualizzazione di uno switch di console legacy Compaq a cascata e di uno switch di console IP su monitor separati, l'utente preme il pulsante di ripristino di mouse/tastiera e sull'OSD compare un messaggio che segnala il ripristino di mouse e tastiera.	Mouse e tastiera sono bloccati sullo switch di console legacy Compaq. Dopo circa un minuto, lo switch di console legacy Compaq torna al funzionamento normale.
Il mouse non si allinea.	Consultare la *Guida software dello switch di console HP IP* nel CD della documentazione dei prodotti rack fornito con questo prodotto.
Il sistema di switch di console IP non riconosce gli switch di console legacy Compaq.	Tutti gli switch di console legacy Compaq devono essere aggiornati con il firmware SoftPaq versione 2.1.0 o successiva.
Un modulo di espansione non viene riconosciuto da uno switch di console legacy Compaq.	Un modulo di espansione rappresenta un livello di collegamento a cascata e pertanto non può essere utilizzato insieme a uno switch di console legacy Compaq a cascata.
L'OSD non è accessibile.	Premere due volte **Ctrl**.
La funzionalità di mouse e tastiera viene persa se si seleziona il pulsante **Reset PS/2** (Ripristina PS/2) da una piattaforma basata su Unix.	Il pulsante **Reset PS/2** (Ripristina PS/2) è una funzione basata su Windows. Riavviare il desktop per attivare di nuovo la funzionalità di mouse e tastiera.
Non è possibile accedere allo switch di console IP dopo la perdita della password.	Contattare il centro di assistenza clienti HP per istruzioni più dettagliate.
RILOE e ILOE non funzionano correttamente con lo switch di console IP.	La versione del firmware dello switch di console HP IP deve essere 2.0.6 o successiva.

A

Norme di conformità

Numeri di serie delle norme di conformità

Al prodotto è stato assegnato un numero di serie univoco per la certificazione e l'identificazione delle norme di conformità. Il numero di serie è riportato sull'etichetta del prodotto insieme ai marchi di controllo qualità e alle informazioni sul prodotto. Per richiedere informazioni relative alla conformità del prodotto, fare riferimento a questo numero di serie. Il numero di serie non deve essere confuso con il nome commerciale o il numero di modello del prodotto.

Norme FCC

La Parte 15 delle norme FCC (Federal Communications Commission, Commissione Federale per le Comunicazioni) stabilisce limiti alle emissioni di radiofrequenza (RF) per garantire uno spettro di frequenze radio privo di interferenze. Molti dispositivi elettronici, inclusi i computer, generano energia di radiofrequenza durante il funzionamento e sono pertanto soggetti a tali regole. Queste norme distinguono i computer e le periferiche correlate in due classi, A e B, a seconda del tipo di installazione. I dispositivi di classe A sono quelli destinati all'installazione in un ambiente aziendale o commerciale. Alla classe B appartengono invece i dispositivi destinati ad ambienti residenziali, ad esempio i PC. Le norme FCC stabiliscono che le apparecchiature di entrambe le classi debbano recare un'etichetta con l'indicazione del potenziale di interferenza del dispositivo e altre istruzioni operative a beneficio dell'utente.

L'etichetta dei valori nominali FCC posta sull'apparecchiatura ne indica la classe di appartenenza (A o B). I dispositivi di classe B riportano sull'etichetta un logo o un codice identificativo FCC. I dispositivi di classe A non recano sull'etichetta alcun logo o codice identificativo FCC. Una volta stabilita la classe di appartenenza di un dispositivo, fare riferimento alla dichiarazione corrispondente.

Apparecchiature di classe A

Questa apparecchiatura è stata testata ed è risultata conforme ai limiti fissati per i dispositivi digitali di classe A stabiliti nella Parte 15 delle norme FCC. Questi limiti intendono fornire una protezione adeguata contro le interferenze dannose in ambienti commerciali. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può emettere energia di radiofrequenza e, se non installata conformemente alle istruzioni, può provocare interferenze alle comunicazioni radio. L'uso di questa apparecchiatura in un'area residenziale può causare interferenze dannose. In questo caso l'utente è tenuto a porre rimedio a tali interferenze a proprie spese.

Apparecchiature di classe B

Questa apparecchiatura è stata testata ed è risultata conforme ai limiti fissati per i dispositivi digitali di classe B e stabiliti nella Parte 15 delle norme FCC. Questi limiti intendono fornire una protezione adeguata contro le interferenze dannose in ambienti residenziali. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può emettere energia di radiofrequenza e, se non installata conformemente alle istruzioni, può provocare interferenze alle comunicazioni radio. Non esiste tuttavia alcuna garanzia che tali interferenze non abbiano luogo in una installazione specifica. In caso di disturbi alla ricezione radiotelevisiva, che possono essere riscontrati semplicemente spegnendo e riaccendendo l'apparecchiatura, è consigliabile cercare di porre rimedio all'interferenza adottando le seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione.
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il ricevitore.
- Collegare l'apparecchiatura alla presa di un circuito elettrico diverso da quello a cui è collegato il ricevitore.
- Contattare il rivenditore dell'apparecchiatura o un tecnico specializzato.

Declaration of Conformity for Products Marked with the FCC Logo, United States Only

This device complies with Part 15 of the FCC Rules. Operation is subject to the following two conditions: (1) this device may not cause harmful interference, and (2) this device must accept any interference received, including interference that may cause undesired operation.

For questions regarding your product, contact us by mail or telephone:

- Hewlett-Packard Company
  P.O. Box 692000, Mail Stop 530113
  Houston, Texas 77269-2000
- 1-800-652-6672 (For continuous quality improvement, calls may be recorded or monitored.)

For questions regarding this FCC declaration, contact us by mail or telephone:

- Hewlett-Packard Company
  P.O. Box 692000, Mail Stop 510101
  Houston, Texas 77269-2000
- 1-281-514-3333

To identify this product, refer to the part, series, or model number found on the product.

Modifiche

Le norme FCC stabiliscono che l'utente debba essere a conoscenza del fatto che qualsiasi modifica o cambiamento apportato al dispositivo non espressamente approvato da Hewlett-Packard Company può invalidare il diritto di utilizzare l'apparecchiatura.

Cavi

I collegamenti a questo dispositivo devono essere effettuati con cavi schermati e cappucci dei connettori RFI/EMI metallici ai fini della conformità alle norme FCC.

Canadian Notice (Avis Canadien)

Class A Equipment

This Class A digital apparatus meets all requirements of the Canadian Interference-Causing Equipment Regulations

Cet appareil numérique de la classe A respecte toutes les exigences du Règlement sur le matériel brouilleur du Canada.

Class B Equipment

This Class B digital apparatus meets all requirements of the Canadian Interference-Causing Equipment Regulations.

Cet appareil numérique de la classe B respecte toutes les exigences du Règlement sur le matériel brouilleur du Canada.

Dichiarazione di conformità per il mouse

Questo dispositivo è conforme agli standard previsti dalla Parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle due condizioni seguenti: (1) questo dispositivo non può causare interferenze pericolose e (2) questo dispositivo deve essere in grado di accettare e ricevere qualsiasi interferenza, comprese le interferenze che possono causare un funzionamento non corretto.

Norme della Comunità Europea

I prodotti che recano il marchio CE sono conformi alla direttiva EMC (89/336/EEC) e alla direttiva sulla bassa tensione (73/23/EEC) emanate dalla Commissione della Comunità Europea.

La conformità a tali direttive implica la conformità alle seguenti Norme europee (tra parentesi sono indicate le norme internazionali equivalenti):

- EN55022 (CISPR 22) - Norme sulle interferenze elettromagnetiche
- EN55024 (IEC61000-4-2, 3, 4, 5, 6, 8, 11) - Norme sull'immunità elettromagnetica
- EN61000-3-2 (IEC61000-3-2) - Norme sulle armoniche delle linee elettriche
- EN61000-3-3 (IEC61000-3-3) - Norme sullo sfarfallio
- EN60950 (IEC950) - Norme sulla sicurezza del prodotto

Norme giapponesi

ご使用になっている装置にVCCIマークが付いていましたら、次の説明文をお読み下さい。

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会（VCCI）の基準に基づくクラスB情報技術装置です。この装置は、家庭環境で使用することを目的としていますが、この装置がラジオやテレビジョン受信機に近接して使用されると、受信障害を引き起こすことがあります。
取扱説明書に従って正しい取り扱いをして下さい。

VCCIマークが付いていない場合には、次の点にご注意下さい。

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会（VCCI）の基準に基づくクラスA情報技術装置です　この装置を家庭環境で使用すると電波妨害を引き起こすことがあります。この場合には使用者が適切な対策を講ずるよう要求されることがあります。

Norme BSMI

警告使用者：

這是甲類的資訊產品，在居住的環境中使用時，可能會造成射頻干擾，在這種情況下，使用者會被要求採取某些適當的對策。

B

Scariche elettrostatiche

Prevenzione di danni dovuti a scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche dovute al contatto diretto con le mani o altri conduttori possono danneggiare le schede di sistema o altri dispositivi sensibili all'elettricità statica. Questo tipo di danni può ridurre la durata del dispositivo.

Per evitare danni dovuti a scariche elettrostatiche quando si installa il sistema o si maneggiano i componenti:

- Trasportare e conservare i componenti in contenitori antistatici, evitando di toccarli con le mani.
- Conservare i componenti sensibili all'elettricità statica negli appositi contenitori finché non si raggiunge una postazione di lavoro priva di elettricità statica.
- Prima di estrarre i componenti dai relativi contenitori, sistemarli su una superficie provvista di collegamento a massa.
- Evitare di toccare i piedini, i conduttori o i circuiti.
- Prima di toccare un componente sensibile all'elettricità statica, accertarsi sempre che sia presente un adeguato collegamento a massa.

Metodi di collegamento a massa per evitare danni dovuti a scariche elettrostatiche

Per garantire un adeguato collegamento a massa sono disponibili diversi metodi. Per maneggiare o installare componenti sensibili all'elettricità statica, adottare uno o più metodi seguenti:

- Indossare un bracciale collegato al telaio della postazione di lavoro o del computer tramite un cavo per il collegamento a massa. Le fascette per i polsi sono strumenti flessibili con resistenza minima di 1 megaohm ± 10 percento nei cavi con collegamento a massa. Per un adeguato collegamento a massa, indossare il bracciale direttamente sulla pelle.
- Nel caso di postazioni di lavoro in piedi, indossare cavigliere o fascette da applicare ai talloni o alle scarpe. Nel caso di pavimenti che conducono l'elettricità o di tappetini antistatici, indossare le fascette su entrambi i piedi.
- Utilizzare strumenti di manutenzione conduttivi.
- Utilizzare un kit di manutenzione portatile che comprenda un tappetino da lavoro pieghevole e antistatico.

In mancanza di strumenti per un adeguato collegamento a massa, contattare un Partner Ufficiale HP per l'installazione del componente.

Per ulteriori informazioni sull'elettricità statica o per assistenza durante l'installazione dei prodotti, contattare un Partner Ufficiale.

C

Requisiti del cavo di alimentazione

Il cavo di alimentazione soddisfa i requisiti d'uso del paese in cui sono state acquistate le apparecchiature. Il selettore di tensione consente di selezionare la tensione di linea appropriata per il server.

Il set del cavo di alimentazione per l'uso in altre nazioni deve soddisfare i requisiti della nazione in cui il server sarà utilizzato. Per ulteriori informazioni sui requisiti del cavo di alimentazione, contattare un Partner Ufficiale HP.

Requisiti generali

I seguenti requisiti si applicano a tutti i paesi:

- La lunghezza del cavo di alimentazione deve essere di almeno 1,8 m e al massimo 3,7 m.
- Il set del cavo di alimentazione deve essere approvato da un organismo accreditato responsabile della valutazione nella nazione in cui il cavo sarà utilizzato.
- Il set del cavo di alimentazione ha una capacità di corrente minima e una tensione nominale di 10 A/125 V CA oppure 10 A/250 V CA, a seconda di quanto richiesto dal sistema elettrico di ciascuna nazione.
- L'accoppiatore deve soddisfare la configurazione meccanica di un connettore conforme al foglio C13 degli standard EN60320/IEC per adattarsi alla presa del computer.

Requisiti specifici delle varie nazioni

Utilizzare la Tabella C-1 per identificare l'organismo accreditato nel paese di utilizzo.

Tabella C-1: Requisiti del cavo di alimentazione in base al paese

Paese	Organismo accreditato	Note applicabili
Australia	EANSW	1
Austria	OVE	1
Belgio	CEBC	1
Canada	CSA	2
Danimarca	DEMKO	1
Finlandia	SETI	1
Francia	UTE	1
Germania	VDE	1
Giappone	JIS	3
Italia	IMQ	1
Norvegia	NEMKO	1
Regno Unito	BSI	1
Stati Uniti	UL	2
Svezia	SEMKO	1
Svizzera	SEV	1

1. Il cavo flessibile deve essere di tipo <HAR> (armonizzato) HO5VV-F, a 3 conduttori con sezione di 1,0 mm^2. Gli accessori del set del cavo di alimentazione (accoppiatore e presa a muro) devono recare il contrassegno dell'organismo responsabile della valutazione nel paese in cui saranno utilizzati.
2. Il cavo flessibile deve essere di tipo SVT o equivalente, No. 18 AWG, a 3 conduttori. La presa a muro deve essere del tipo a due poli con messa a terra e dotata di protezione NEMA 5-15P (15 A, 125 V).
3. L'accoppiatore, il cavo flessibile e la presa a muro devono recare il marchio "T" e il numero di registrazione in conformità alla legge giapponese Dentori. Il cavo flessibile deve essere di tipo VCT o VCTF a 3 conduttori, con sezione di 1,0 mm^2. La presa a muro deve essere del tipo a due poli con messa a terra e avere una configurazione conforme allo standard industriale giapponese C8303 (7 A, 125 V).

Indice

A

C

I

K

L

M

N

O

P

R

S

T

U

V